IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 27. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 28 Gennaio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Industrie e fiscalismo.

La Camera ha ieri approvata la convenzione internazionale sul regime fiscale degli zuccheri, per la quale gli Stati contraenti si obbligano a sopprimere i premi di esportazione e tutti gli altri artifici, ai quali si ricorreva finora nella lotta di concorrenza.

Nessuno, meglio dell'on. Maraini, che è in Italia il maggiore fra i produttori di zucchero e fu quindi molto opportunamente delegato dal Governo a rappresentare l'Italia a Bruxelles, era in grado di far risaltare i benefici immediati che si possono sperare da questo accordo internazionale fra i varii Stati per regolare in modo equo il mercato mondiale degli zuccheri.

Abbiamo detto vantaggio indiretto, nel senso che l'accordo ottenuto sugli zuccheri dimostra come gli Stati possano donarsi, se occorre, scambiarsi altresì per un regime uniforme di altre importanti produzioni, allo scopo di tener testa alle potenti coalizioni dei minatori, che si risolvono in definitiva a danno certo della grande massa dei consumatori e dei minori industriali.

Di benefici diretti la Convenzione di Bruxelles, non ne recherà alcuno, giacchè in Italia continueremo a pagare lo zucchero allo stesso prezzo, ossia al prezzo massimo, che l'Associazione dei fabbricanti di zucchero, potrà mantenere fino al limite della possibile concorrenza estera.

E noi, sebbene non ultimi nel combattere contro le eccessive proposte fiscali che il Governo fece approvare dal Parlamento tanto più che si trattava di un'industria nuova, alla quale si erano promessi mari e monti, dobbiamo dire francamente che ora il Ministro delle finanze ha perfettamente ragione di non accogliere l'invito di ridurre la tassa sugli zuccheri.

Dal momento che l'on. Maraini ha esaltata la politica finanziaria dell'abolizione del dazio sui farinacei, dalla quale la massa dei consumatori non ha tratto alcun beneficio, mentre l'Erario perde 25 milioni a dir poco; dal momento che l'on. Maraini ha magnificata anche la riduzione del prezzo sul sale, che farà perdere 30 milioni alle finanze, recando un sensibile beneficio soltanto ai salatori di carne, di pesce, di formaggio, agli osti, ai conventi ed ai conviti, come si può pretendere che si rinunzi le tasse per la fabbricazione dello zucchero?

L'industria dello zucchero, se perfezionata, potrà anche coll'attuale regime fiscale, vivere onestamente; mentre proseguendo nella politica di sgravi pressoche inutili, col pericolo di scompaginare le finanze, ben altri sacrifizi sono riservati al paese.

D'altra parte la teoria che l'incremento nei consumi popolari, ossia a larga base — via cui non può neppure arrivare in Italia lo zucchero, perchè non indispensabile all'alimentazione — si ottenga col diminuire di qualche millesimo al giorno il costo delle derrate, è molto discutibile. Basterebbero le statistiche del sale a dimostrarlo.

Il vero incremento nei consumi, in tutti i consumi, si ha dall'impulso progressivo nell'attività nazionale, per la semplice ragione che rendendosi più intenso ed esteso il lavoro, tutte le classi ne traggono qual guadagno, che permette loro di spendere proporzionalmente di più.

Ma l'impulso nell'attività nazionale non si ha, quando un paese mette a repentaglio le sue finanze con una politica tributaria, che sarà democratica, ma non è nè sapiente, nè razionale.

Politica e Diplomazia

(S. **Gibuti**, 27. — Il Negus Menelik ha informato il Governatore che egli aggiorna la sua visita a Gibuti, mancandogli il tempo necessario per giungervi il giorno prestabilito per la inaugurazione della ferrovia Gibuti-Harrar.

(S. **Parigi**, 27. — Ricorrendo il genetliaco dell'Imperatore Guglielmo II è stato celebrato stamane un servizio religioso nella chiesa tedesca della *Rue Blanche*.

Vi assisteranno l'Ambasciatore di Germania, principe di Radolin, e l'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli.

Il Principe di Radolin riceverà oggi la Colonia tedesca e presiederà un banchetto all'*Hôtel Continental*.

(S. **Stoccolma**, 27. — Il Principe ereditario intervenuto oggi in una riunione dei ministri della Svezia e della Norvegia, ha assunto la Reggenza del Regno.

Londra, 27, ore 0.25. — Si ha da Washington che fra il Ministro degli esteri e l'Ambasciatore d'Inghilterra fu firmato un trattato per regolare la questione dell'Alaska, mediante una Commissione di cui fanno parte tre giureconsulti per ciascuno dei due stati.

(S. **Aden** 27. — Le truppe inglesi prendono posizione per occupare il territorio contestato dell'*hinterland* di Aden, senza il concorso delle autorità turche.

New-York 27. — Il vice-presidente della Bolivia, Perez Velasco, non fu imprigionato, ma prescritto temporaneamente e condotto sotto scorta alla frontiera del Perù, perchè esistita l'imposizione avrebbe potuto, durante l'assenza del Presidente, patito colla spedizione per Acre, sollevare disordini politici nel paese.

Vienna, 27. — In occasione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo ebbe luogo alla Hofburg un pranzo di gala, al quale intervennero l'Arciduca Francesco Ferdinando, i Ministri e le alte cariche.

L'Imperatore Francesco Giuseppe fece un brindisi all'Imperatore Guglielmo.

Parigi, 27 — Il Presidente Loubet si affretta a rendere il viaggio del Presidente della Repubblica, Loubet, in Algeria, sono state in massima concretate.

Il Presidente sbarcherà ad Algeri il 15 aprile e visiterà Orano, Costantina, Philippeville e Bona, quindi si imbarcherà per Tunisi e visiterà Susa, Sfax e Biserta.

I viaggio presidenziale durerà quindici giorni, compresa la traversata.

Il partito liberale in Spagna

(S. **Madrid**, 27. — Gli ex-ministri liberali hanno cominciato la discussione del programma di Montero Rios.

Sono state esaminate in modo particolare le questioni religiose e sociali ed è stata fatta qualche modificazione al programma.

Si cerca di persuadere Montero Rios a togliere dal suo programma l'affermazione della necessità per la Spagna di astenersi dalla politica internazionale ed a modificare il passo relativo alla questione religiosa ed all'insegnamento, per mettersi in armonia con le concessioni fatte al Vaticano nell'aprile scorso, concessioni che cagionarono la rottura con Canalejas.

Gli amici di Montero Rios dicono che egli si rifiuterà di approfittare queste modificazioni al suo programma.

La condanna di Lynch.

(S) **Londra**, 27. — La condanna a morte del deputato Lynch è stata commutata nella sacrità penale a vita.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 27. — *Camera dei deputati.* — Si approva il credito di 10 milioni di franchi per far fronte alle spese incontrate dallo Stato nella catastrofe della Martinica.

Si approva quindi il progetto di legge concernente la concessione della pensione alle vedove ed agli orfani dei funzionari e dei militari morti nella catastrofe stessa.

Poscia si approvano i bilanci del Commercio e delle Casse di risparmio.

Rispondendo ad analoga interrogazione del deputato Lemire, il Sottosegretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi, Mérasi, dichiara che sono stati aperti negoziati coll'Italia per facilitare le operazioni dei depositanti della Cassa di risparmio dei due paesi. I negoziati saranno condotti attivamente, e sarà firmata una Convenzione basata sull'uguaglianza di trattamento.

(S) **Parigi**. 27 — *Senato* — Si annullano con 110 voti contro 106, le elezioni di Frouchier, senatore uscente, e di Andrieux, ex-prefetto di polizia, eletti nel dipartimento delle Basse Alpi, per avere entrambi annunziato falsamente la rinuncia di alcuni candidati a loro favore.

Nel Venezuela.

Washington, 27. — Si assicura che il plenipotenziario del Venezuela, sig. Bowen, ha proposto di impegnare a garanzia della somma reclamata dalle Potenze alleate il 30 0/0 dei proventi dello sbarco di La Guayra e Porto Cabello, i quali verrebbero passati in una Commissione mista composta di un rappresentante di ciascuna Potenza.

— Si afferma che parecchi stabilimenti finanziari di New York avrebbero proposto di anticipare la somma dovuta dal Venezuela alle Potenze.

Si ritiene generalmente che in seguito alla proposta Bowen entro la settimana sarà tolto il blocco.

Londra, 29. — I giornali esprimono soddisfazione per l'imminente scioglimento del conflitto col Venezuela e il *Times* e lo *Standard*, si aggiunge, (sempre pel bombardamento del forte S. Carlos) che l'ingegnere non si compromesse più che a scopo di evitare una spedizione contro il Venezuela, come è avvenuta ora con la Germania.

Questi rammarichi dei giornali inglesi per l'incidente del forte San Carlos provengono indubbiamente da altre ragioni, che non sono quelle intrinseche del fatto.

Ed invero, quando dall'inchiesta fatta dalla Legazione stessa degli S. U. a Caracas, la cui benevolenza pel Governo del Venezuela non può essere posta in dubbio, risulta che la nave tedesca *Panther* da alcuni colpi a salve a quelle spese partiti dal forte, rispose inalberando l'ordinanza rossa, segnale di pace, e per tutta risposta si vide muovere addosso le granate, è lecito chiedere che cosa avrebbe fatto la squadra inglese di fronte all'aggressione toccata alla nave tedesca?

Nessuno crederà che l'ammiraglio inglese avrebbe preferito di mandare la sua nave, di vista al comandante del forte per ringraziarlo dell'accoglienza a base di granate!

Ma poiche sembra che ormai sia imminente una azione coercitiva del conflitto vedremo se le garanzie offerte dal signor Bowen per conto del Venezuela alle Potenze siano realmente efficaci, impeccicrebbe, come rilevammo fin da principio, i reclami per danni e indennità presentati dall'Italia rappresentano forse una somma più importante di quella delle altre Potenze.

Se le garanzie proposte dal Venezuela si riferiscono soltanto al risarcimento dei danni patiti dai sudditi dei varii Stati per sequestri, inadempimento d'impegni ecc. durante le guerre civili di questi ultimi anni, lasciando in disparte gl'interessi arretrati dei prestiti pel che l'Italia ha tutta a vedere, la cessione del terzo dei proventi delle dogane di La Guayra e di Puerto Cabello — che sono le più importanti del Venezuela — ci sembra sufficiente per liquidare in breve tempo ogni pendenza.

È siccome è a ritenersi che le basi del compromesso siano appunto quelle di una percentuale di quei proventi doganali in rapporto all'entità dei crediti liquidati e liquidabili da ciascuna delle Potenze, l'Italia non può aver difficoltà ad aderire. Se poi si confermasse la offerta del gruppo finanziario, che si assumerebbe di anticipare al Venezuela la somma necessaria per liberarsi da ogni pendenza sarebbe meglio per tutti, compresi i banchieri americani, che farebbero un buon affare.

Nel Marocco

Tangeri, 27. — Secondo notizie da Fez le truppe del Sultano e quelle del Pretendente si trovano di fronte. Si attende imminente la battaglia.

Il Sultano ha preso le disposizioni per difendere la città.

La tenda del Sultano e la sua guardia, composta di 4000 uomini, si trovano sulla collina che domina la città dalla parte meridionale.

L'accampamento è stato stabilito fra la città e il fiume Sebu, sopra una collina che domina il ponte sul fiume stesso. Questa posizione fortificata è difesa da 3000 uomini delle truppe del Sultano.

Duemila cavalieri sono accampati sulla sponda destra del fiume a 12 km. ad est del ponte; infine a 9 km. a nord della città si trovano altre truppe scelte fiane, che sono state battute in questi giorni da alcuni montanari e che hanno stabilito un accampamento.

In complesso l'esercito del Sultano dispone di 12,000 uomini.

Per le carceri mandamentali.

L'on. Giolitti ha diretto una circolare ai prefetti lamentando come in questi ultimi anni si abbiano a votare troppe volte casi di evasioni dalle carceri mandamentali e ciò perchè quelle vengano abbandonate intieramente alla vigilanza dei municipi, i quali, salvo poche eccezioni, non danno ai servizi relativi la dovuta importanza.

Il Ministro si rivolge ai Prefetti perchè ricordino ai Sindaci l'obbligo che hanno dalla legge di esercitare direttamente ed anche a mezzo di persone incaricate, ma sempre sotto la loro personale responsabilità, la sorveglianza del servizio in siffatti stabilimenti.

La circolare ricorda essere obbligo improscindibile del custode o guardiano di tenere ogni giorno alla sede del Municipio, oltre che alla Pretura, il suo quotidiano rapporto, e di fare specialmente rilevare la presenza nel carcere di imputati di reati gravi, di condannati a lunghe pene, o di individui per altre ragioni pericolosi, affinchè tale circostanza non passi inosservata, ed alla più attenta vigilanza possano aggiungersi le pratiche per procurare che essi non si fermino nel carcere, ma siano in qualunque modo immediatamente tradotti alle più vicine carceri circondariali.

Il ministro invita pure i prefetti a rivolgere particolare premura ai funzionari di pubblica sicurezza presso i tribunali della repubblica circoscrizione, affinchè essi pure contribuiscano con opportuni accostamenti al dipendente personale a rendere più attiva ed efficace quella sorveglianza che ora si palesa evidentemente manchevole da ogni parte.

Le elezioni comunali di Ancona.

Ancona, 27, ore 13.20 — Il risultato definitivo delle elezioni di domenica annunciato ora dà 29 seggi al partito monarchico ed 11 ai repubblicani.

Per questa Com. Dan. già stabene della passata amministrazione.

La vittoria ottenuta dai costituzionali senza il concorso di alcuni elementi radicali, ha impressionato favorevolmente la cittadinanza, che nella sua maggioranza ne è lieta.

+

La vittoria è tanto più significante, in quanto che il partito costituzionale lotta da solo senza aiuto o concorso anche indiretto di altri partiti.

Il partito clericale aveva fatto da sè combattendo con otto nomi per la conquista dei seggi della minoranza.

Anche i repubblicani scesero in campo solo, essendo fallita la unione coi socialisti, che si affermarono alle urne con una lista propria di soli tre nomi.

Il risveglio e la disciplina del partito monarchico nelle sue diverse gradazioni sono di buon augurio ed è da far voti che si mantengano e si riaffermino nella elezione del sindaco e nella composizione della Giunta.

Il successo di domenica ha anche il significato di dimostrazione di fiducia della cittadinanza nell'opera del gia sindaco Dari; dimostrazione meritata, che onorando fu onora il corpo elettorale, onde venne.

Cose di Francia.

Parigi, 27. — Il voto di ieri alla Camera sulla mozione Allard per la soppressione del bilancio dei Culti, fu rettificato così: 315 favorevoli e 191 contrari.

Nel contrario sono compresi tutti i socialisti, molti radicali e radicali socialisti e tre nazionalisti.

Vi furono 40 astensioni, tra cui quella del Ministro della Marina, Pelletan.

Tutti i giornali commentano le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio Combes sulla necessità dell'idea religiosa.

Gli organi dell'Opposizione insistono nel dire che la maggioranza si è ieri spostata verso la Destra per concludere con una politica antisocialista e clericale.

I ministeriali — specie *Rappel*, *P. Repubblique*, e *Siecle* - sperano che si tratti soltanto di un malinteso da chiarire e dissipare presto. *Radical*, *Lanterne*, *Aurore* si mantengono nelle dichiarazioni del Capo del Governo, ma affermano che i loro amici continueranno a sostenere il Gabinetto esercitare della legge sulle Congregazioni religiose.

Pei pescatori bretoni.

Parigi, 27 — Si ha da Brest che il Consolo inglese di quella città, H. Gye, ha ricevuto da varie città della Gran Bretagna una somma complessiva di 12,500 franchi pei pescatori bretoni.

Si annunzia l'arrivo di altri fondi provenienti dall'Inghilterra.

L'esercito inglese.

(S) **Londra**, 27. — Il *Times*, nel terzo articolo sulla riorganizzazione dell'esercito, propone di ridurre l'effettivo totale dell'esercito regolare e di aumentare invece il contingente da mandare alla frontiera dell'Impero, in modo da ridurre di un quarto il totale dell'esercito regolare.

Propone che sia mantenuto il Corpo d'esercito nell'Africa meridionale, onde facilitare la stabilitazione rapida verso l'Egitto, l'India e l'Estremo Oriente, realizzando così un'economia annua di parecchie milioni.

Conclude dicendo che la riorganizzazione della milizia costituirà la vera forza dell'Impero inglese.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

27 gennaio - Pres. Saracco - Ore 15.50.

Presidente commemora i senatori defonti durante il breve periodo delle vacanze: **Tedi**, **Farina**, **Di Valgunrera** e **Garelli**. Non parla del sen. **Saredo** per unfornarsi alla sua ultima volontà.

Primerli si associa a nome del Governo.

Pierantoni, **Vacchelli**, **Bonasi** aggiungono brevi parole di condoglianze.

Ottolenghi presenta un progetto di legge per modificazioni all'ordinamento e agli stipendi nell'Istituto geografico militare.

Sarà trasmesso agli uffici.

Votazione segreta.

Si procede allo scrutinio segreto per la nomina dei membri di alcune Commissioni.

Si lasciano aperte le urne.

—

Vengono sorteggiati gli uffici.

Per gli edifici delle Scuole all'estero.

I due articoli sono approvati senza discussione.

L'Ufficio centrale propone il seguente ordine del giorno:

" Il Senato invita il Governo ad aggiungere nella parte straordinaria del bilancio dei Ministero degli affari esteri; ed in quell'esercizio nel quale venga definitivamente stanziato l'acquisto o la costruzione di ciascun fabbricato scolastico; speciali capitoli per ciascun fabbricato, iscrivendovi l'ammontare della spesa presunta; nonchè ad iscrivere contemporaneamente nel bilancio dell'entrata, nella categoria del movimento dei capitali, le corrispondenti somme da riscuotersi a mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti. „

Primerli sarebbe disposto ad accettarlo purchè venisse aggiunto il condizionale nella forma.

Vitelleschi (relatore), insiste nella formola presentata.

Pierelli acconsente.

L'ordine del giorno è approvato.

Presidente legge una lettera del Ministro dei lavori pubblici nel quale dicendosi indisposto prega di rimandare di qualche giorno la discussione del progetto per l'autonomia del porto di Genova.

Così rimane stabilito.

Si vota a scrutinio segreto il disegno di legge per le scuole all'estero.

Camera dei Deputati.

Presidenza **Biancheri** — *ore 14.*

Comunicazioni del Presidente.

Presidente partecipa alla Camera che nel rinnovamento dell'anno, l'Ufficio di Presidenza e la speciale Commissione ebbero l'onore di ricambiare le felicitazioni e gli auguri della Rappresentanza Nazionale a S. M. il Re, che, gradendoli, li ricambia.

Domande di autorizzazione per procedere.

Presidente annunzia una domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Macola per ingiurie a mezzo della stampa ed altra contro il deputato Veneziale per uguale motivo.

Annunzia quindi ostituta in seguito alla recente amnistia l'azione penale contro gli on. Prinetti, Fenuchietti, De Felice-Giuffrida, Panzani ed altri per duello.

Commemorazioni.

Rava ricorda l'operosità dell'ex-collega Luigi, rende omaggio alla sua memoria e prega la Presidenza che siano inviate alla famiglia le condoglianze della Camera. (Approvazioni).

Ottolenghi (guerra) a nome del Governo si associa.

Presidente ricorda l'operosità parlamentare del compianto Luigi e comunicherà le condoglianze della Camera alla famiglia dell'estinto. (Approvazioni).

—

Ciccotti encomia l'opera coraggiosa del senatore Saredo a beneficio di Napoli e ne rimpiange la perdita. (Approvazioni).

De Martino dal vivo del cuore fa sue le parole del collega Ciccotti.

Presidente, il paese è conscio dell'opera del compianto senatore Saredo, ed è perciò che la Camera non può non rimpiangerne vivamente la perdita. (Approvazioni).

Ottolenghi (guerra) si associa all'omaggio reso dai precedenti oratori alla memoria dell'illustre senatore Saredo. (Approvazioni).

—

Perla commemora le virtù del compianto sen. Tolli.

Pizzo ricorda le alte virtù, la benemerenza del compianto sen. Breda e manda un reverente saluto alla sua memoria.

Presidente e **Ottolenghi** (guerra) si associano alle ultime parole degli on. Perla e Rizzo, nel rendere omaggio alla memoria dei compianti senatori Tolli e Breda.

Sulla salute dell'on. Branca.

De Martino chiede se la Presidenza abbia notizie delle condizioni di salute dell'on. Branca e fa voti per la sua pronta guarigione. (Bene!)

Presidente. Esprimerà questi voti all'egregio amico collega ed assumerà informazioni. (Benissimo!)

La stazione ferroviaria di Bergamo.

Nicolini (lavori pubblici) agli on. Finardi, Carrara e Suardi, che lamentano la ritardata esecuzione delle opere di ampliamento della stazione di Bergamo, reclamate da impellenti bisogni del commercio locale, ricorda che i molti progetti già compilati non incontrarono il favore del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Ora è in esame un definitivo progetto. Si augura che risponda ai desideri della cittadinanza di Bergamo e alle esigenze dei Corpi tecnici.

Finardi insiste per la personale benevolenza alla quale è improntata la risposta dell'on. sotto-segretario di Stato: ma non è soddisfatto.

Invoca la sollecita soluzione di una questione che tanto preme alla città ed ai commerci di Bergamo.

Nicolini (lavori pubblici) assicura che darà opera perchè il progetto completo sia al più presto approvato.

La vigilanza zoosanitica.

Ronchetti (interno) al deputato Crestaro, che domanda la pronta pubblicazione del Regolamento per l'esecuzione della legge di assistenza e vigilanza zoosanitaria, dichiara che con decreto ministeriale sono stati adottati per intanto i provvedimenti necessari per l'attuazione della legge 29 giugno 1902. E' poi in corso di studio un regolamento generale di polizia sanitaria, che verrà presentato alla prossima convocazione del Consiglio superiore di sanità.

Si ritiene perciò atto di questa dichiarazione.

Le linee marittime dell'Estremo Oriente.

Squitti (poste e telegrafi) al deputato Santini, che domanda le ragioni che consigliarono al Governo un rilevante aumento della sovvenzione alla Società Generale di Navigazione per le linee dell'Estremo Oriente, risponde che nessun aumento è stato concesso, e neppure potrà esserlo.

Molte istanze però sono state fatte dai Corpi interessati per l'istituzione di una nuova linea tra Venezia e l'Oriente, istanze che il Ministero ha preso in considerazione.

Santini raccomanda che si aiuti la nobile iniziativa di Venezia, per attivare fecondi rapporti con l'estremo Oriente, senza curarsi di altri interessi che possano esservi di contrario, e fa voti affinchè siano a cuore l'altissimo interesse di Venezia. (Bene!)

Il Conservatorio musicale di Milano.

Cortese (istruzione pubblica) al deputato Chiesi, che domanda quando potrà effettuarsi la promessa riforma sull'ordinamento del personale insegnante nel Conservatorio musicale « Giuseppe Verdi » di Milano, dà assicurazione che sarà provveduto quanto prima.

Chiesi è soddisfatto.

Presentazione di disegni di legge.

Ottolenghi (guerra) presenta i seguenti disegni di legge:

Modificazioni agli articoli 38 e 40 della legge sull'avanzamento del Regio Esercito;

Modificazioni alla tabella degli ufficiali del Corpo veterinario militare;

Modificazioni all'articolo 19 della legge sull'avanzamento del Regio Esercito;

Abrogazione dell'articolo 68 della legge sull'avanzamento del Regio Esercito;

Modificazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento dell'Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra.

Sorteggio degli Uffici.

Si procede al sorteggio degli Uffici.

Presentazione di una relazione e di un disegno di legge.

Chimirri presenta la relazione al disegno di modificazioni alla legge dell'Agro Romano.

Cortese (istruzione pubblica) presenta il disegno relativo al Monte pensioni dei maestri elementari.

Convenzione degli Zuccheri.

Maraini (relatore). Comincia col dimostrare come la Convenzione di Bruxelles per il regime degli zuccheri abbia una importanza superiore agli ordinari trattati di commercio, e spiega quale parte abbia avuto l'Italia nella Convenzione stessa.

L'abolizione totale dei premi di esportazione ed il patto internazionale sulla misura comune, obbligatoria e coattiva del dazio di un prodotto, sanzionati per la prima volta da dieci Stati nella Convenzione di Bruxelles, oltre ad assicurare pace e tranquillità alle transazioni *di frutto* e *dei cartelli*, ha portato un elemento completo nuovo nelle trattative commerciali internazionali. Perciò sulla importanza e sulle conseguenze di tale patto reclama in modo speciale l'attenzione dei nostri economisti, che dovranno discutere i nuovi trattati di commercio, affinchè la conclusione di essi corrisponda ai vitali interessi della nostra agricoltura e della nostra industria.

I tributi che l'Italia riceva dallo zucchero sono di gran lunga superiori a quelli di tutti gli altri Stati, sebbene il nostro paese sia impossibile la produzione forzata *di frutta e dei cartelli*, ha portato un elemento completo nuovo nelle trattative commerciali internazionali. Perciò sulla importanza e sulle conseguenze di tale patto reclama in modo speciale l'attenzione dei nostri economisti, che dovranno discutere i nuovi trattati di commercio, affinchè la conclusione di essi corrisponda ai vitali interessi della nostra agricoltura e della nostra industria.

I tributi che l'Italia riceva dallo zucchero sono di gran lunga superiori a quelli di tutti gli altri Stati, sebbene il nostro paese sia impossibile la produzione forzata. Ora è facile dimostrare quanto la diminuzione di tali tributi gioverebbe ai consumatori senza danneggiare gli introiti della nostra finanza, essendo evidente che una più larga consumazione compenserebbe la perdita provenionte dalla abbassata misura della imposta. Inoltre la riduzione del tributo gioverebbe come remora al contrabbando, ora stimolato dalla grande differenza esistente negli Stati limitrofi.

L'on. Ministro delle Finanze, che ha il vanto di avere unito il suo nome ad una legge provvida al consumo del pane, a fra poco avrà anche quello di aver portato una riduzione nella imposta del sale, compia la sua strada utile con la diminuzione della tasse sullo zucchero, ed avrà nella sua coscienza la grande soddisfazione di aver compiuto durante il suo Ministero atti di grande beneficio alle popolazioni e di grande utilità alla economia del paese.

Bissolati domanda, dal punto di vista dei consumatori italiani, quale sia il vantaggio della Convenzione, la quale gioverà solamente ai produttori, mantenendo integra il regime doganale.

Nega che la produzione della zucchero giovi agli interessi dell'agricoltura, i contratti fra agricoltori e industriali, hanno avvantaggiato gli uni quelli; e per di più non è dimostrato che la barbabietola si addica alle condizioni della terra in gran parte d'Italia.

Nota, infine, che i produttori avranno tutto l'interesse, finchè rimane in vigore la Convenzione, a limitare la produzione ed astenersi dal tentare le vie dell'esportazione.

Dara voto contrario alla Convenzione.

Maraini, per fatto personale, rileva l'ostilità degli interessi dell'agricoltura che si collegano con la produzione dello zucchero, e dimostra come la fabbricha italiana sono vari fattori d'educazione tecnica e morale.

Guerci. — L'on. Maraini l'aveva convinto della bontà della Convenzione, dalla parola dell'on. Bissolati la sua difficia ni è stata scossa. Egli dubita che per effetto della Convenzione il prezzo del zucchero aumenterà a sal ro. Attende una parola precisa dall'on. relatore che dissipi questo suo dubbio per decidersi a dare voto favorevole al progetto.

Ottavi (relatore) non può seguire gli on. Bissolati e Guerci nella loro critiche alla Convenzione, perchè esse spostano la questione e riguardano un avvenire lontano. La questione oggi non può essere posta altrimente: se gli oneri della Convenzione superino i benefici. Ora il vero è che l'Italia non assume, con la sua adesione alla Convenzione di Bruxelles alcun obbligo, ma ne fruisce di tutti i benefici. In queste condizioni non era nè opportuno, nè ragionevole che la Commissione negasse l'approvazione alla proposta, che i Governo gli presentava.

Guerci non avendo ottenuta quella precisa risposta, che aveva domandata all'on. relatore, voterà contro il progetto.

Carcano (finanze) risponde brevemente agli oratori, che hanno parlato nella discussione generale.

Dimostra che la Convenzione non offre alcuno dei danni e dei pericoli che ne teme l'on. Bissolati, del quale rettifica le cifre relative alla protezione, che la legge accorda all'industria saccarifera interna.

Ringrazia l'on. Maraini delle parole cortesi rivoltegli, ma non può impegnarsi sulla via che gli ha additato.

Allo sgravio dello zucchero si passerà poi, ora non sarebbe opportuno nè alla finanza, nè alla stessa industria. Nello riforme ci vuole misura e graduazione.

Raccomanda alla Camera di approvare il progetto, che si propone di giovare alla produzione generale dello zucchero, eliminando gli inconvenienti della esagerata concorrenza.

Bissolati mantiene le precedenti sue obiezioni e rettifica alcune cifre esposte dall'on. Ministro.

Ciccotti crede che la discussione si sia aggirata in un circolo vizioso. Il fatto è che per l'articolo 6, l'unico che interessi l'Italia, si siamo legati le mani nei futuri negoziati commerciali, sicchè noi potremo concedere favori speciali all'importazione, per esempio, dei zuccheri tedeschi contro adeguati compensi ed in ciò sta per l'Italia il danno della adesione data, senza alcun bisogno, alla convenzione.

Maraini spiega che l'articolo 4 non ha la portata attribuitagli dall'on. Ciccotti; esso riguarda esclusivamente la Russia, la quale con la sua esportazione di zucchero fa una dannosa concorrenza agli altri Stati ed è quindi un'arma di difesa.

Ciccotti. L'on. Maraini non ha risposto alla domanda, che io gli feci circa l'articolo 6 della convenzione l'Italia dovra chiudere la porta a quello Stato, che avesse interesse di esportare il proprio zucchero da noi, epperciò ha spontaneamente limitato la sua libertà di negoziazione, senza averne avuto in compenso alcun beneficio.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

E' data lettura della convenzione.

Sarà votata a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Il servizio telefonico.

Galimberti (Poste e Telegrafi) prega di rinviare a domani la discussione. (Sia bene).

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

Il catasto nella provincia di Napoli.

Carcano (finanze) risponderà immediatamente alle interrogazioni che si riferiscono al catasto nella provincia di Napoli

Ricorda le discussione latitasi dall'argomento nello scorso maggio, la quale conchiuse ad un voto che, da una parte, raccomandava una larga interpretazione della 1ª tabella legge, che fissa i criteri della stima, e, dall'altra parte, raccomandava un maggiore impulso ai lavori della catastazione.

Le istruzioni date dal Governo corrispondono a quel voto e legge un brano di circolare, all'uopo da lui emanata, sottolineando la Camera che ha curato e no curerà l'esatta applicazione.

Espone le gravi condizioni che la concorrenza spagnuola e l'americana han fatto alla produzione agrumaria italiana; ma altra causa della crisi è l'eccesso della produzione, che nel giro di pochi anni è raddoppiata. Ora di questo condizioni a'è tenuto il debito conto nella revisione degli estimi.

Spera che di questa risposta siano soddisfatti gli interroganti; in ogni modo raccomanda di esaminare con calma la massima calma di esame e di giudizio.

De Martino ringrazia l'on. Ministro delle sue dichiarazioni, e s'è soddisfatto.

De Nava. Anch'egli è soddisfatto e non avrebbe altro a dire se non sentisse il dovere di aggiungere poche parole per giustificare l'ordine del giorno da lui proposto e dalla Camera accettato nello scorso maggio, che taluni hanno detto dannoso agli interessi del Mezzogiorno.

La seduta è tolta alle ore 18.

Notizie parlamentari.

La Commissione per il progetto di modificazioni e aggiunte alla legge per l'Agro romano approvò la relazione dell'on. Chimirri

— La Commissione per l'assistenza sanitaria ha rinviato la seduta a giovedì, non essendo pronto il relatore.

— La Commissione per i contratti agrari nomina la minuziose comunicazioni fatte dal segretario on. Pasquale Libertini, di dover a rinunciai il 3 febbraio.

— La Commissione per la domanda a procedere contro l'on. Manola nomina presidente l'on. Manrigi e segretario l'on. Mezzanotte.

Dopo una discussione sommaria venne rinviata ogni deliberazione.

Per il servizio telefonico

Ieri si è riunita la Commissione per il servizio telefonico, coll'intervento dell'on. ministro Galimberti.

Furono riconfermati gli accordi già intervenuti tra il ministro e l'on. De Bernardis per la linea da Roma a Napoli con due fili, da costruirsi durante il 1903 e così le linee Napoli-Benevento, Foggia-Barletta.

Nel 1904 dovranno costruirsi le linee Napoli-Messina e Bari-Brindisi.

Nel 1905 la linea Messina-Palermo

Fu stabilito che tutte queste linee siano di 4 millimetri.

La nuova tabella annessa al presente progetto di legge è stata data alle stampe.

Per i Balcani.

L'on. Cimbri ha presentato una interrogazione al Ministro degli esteri, per sapere se il Governo del Re abbia aderito agli accordi presi recentemente a Vienna sulle questioni balcaniche dai ministri degli affari esteri dell'Austria Ungheria e della Russia.

Atti del Governo

La " Gazzetta Ufficiale „ del 27 contiene:

RR. DD. riflettenti: Modificazione del ruolo del personale degli enotecnici, dei direttori ed assistenti di cantine sperimentali, di oleifici sperimentali, dei professori ambulanti di sericoltura e cantine e dei direttori e assistenti di vivai di viti americane — Variazioni alla legge sulle indennità di residenza in Roma — Approvazione del Regolamento per la registrazione internazionale dei Marchi di fabbrica e di commercio.

RR. DD. riflettenti: Separazione del Comune di Castelli per gli effetti delle elezioni commerciali — Composizione del Consiglio di Camma di commercio ed arti di Benevento — RR. DD. riflettenti: Approvazione di Statuti — Imposizione di servitù militari — Rel. e R. decreto che proroga i poteri del R. Commissario del Comune di Marsala (Brescia) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Taranto, 26. — (*Karlon*) — Un faggevole canto e brevi considerazioni sull'incidente avvenuto al Comizio dei maestri.

Il maestro Chimienti, visto che alcuni oratori operai erano usciti dall'argomento, chiese se si volesse fare del socialismo. Il consesso fece vanno reso in modo da urtare i compagni, che mandarono proteste, dando occasione al dep. Tedeschini di prender la parola, e biasimare quelle che aveau detto gli oratori avvocati Colucci e De Vincentis.

Pare ammettendo che nei pubblici comizi si abbia il diritto di discutere seronamente, non troviamo giustificata l'acrolino del deputato socialista.

Si possono confutare le argomentazioni avversarie, ma non si può e non si deve affermare che *si son dette delle sciocchezze*. Il Tedeschini avrebbe dovuto salvare quello tutti convenienza che s'impongono a qualunque partito.

Genova, 27, ore 12. — (*Aldo*) — Il Consiglio Municipale di Parigi ha mandato in dono al Municipio nostro una medaglia e una collezione di quattordici esemplari delle migliori incisioni ritraenti precisi affreschi del Palazzo di città parigino.

Il dono è la restituzione di quello — consistente in una pergamena artistica miniata, la cui epigrafe fu dettata da A. Barili — inviato dal Municipio di Genova al Consiglio Municipale di Parigi.

— Nel Cantiere Costagnta e Voltri è stato varato lo *yacht Leda* ivi costruito per conto degli Agnelli che contendere la Coppa di Francia nelle prossime regate. Il Duca ha sperato sulla poppa la bottiglia di *champagne*.

Il *Leda* è un'imbarcazione bellissima: è lunga 16 metri e large 2,05. La velatura ha la superficie di 198 metri quadrati.

I pochi invitati del Duca hanno assistito al varo dalla *vedetta* della *yacht Arlica*, appartenente pure a lui.

Milano, 27, ore 16.10. — Oggi verso il mezzodì, nel palazzo del Comune, un operaio vetraio di nome Francesco Chiodi, trentottenne, mentre attendeva a riparare un lucernario, scendendo lungamente sopra i suoi piedi, è precipitato nel vuoto e, rimbalzando sulle ringhiere delle scale, s'è spezzata la colonna vertebrale. E' morto poco dopo.

Padova, 26 — L'agitazione dei cittadini di Saletto contro il parroco don Mocellini continua. Sono avvenute dimostrazioni e barufle. Il Prefetto ha inviato sul posto il delegato Samponi, ma nessun parroco accetterebbero. Don Mocellini vuol resistere, ma il Prefetto lo ha minacciato di ritirargli il *placet*.

Torino, 27, ore 16.50. — (*formaz*). Entro febbraio si costituirà, autore il march. Crispolti, un Consiglio piemontese anti-duellista.

In tale occasione si farà un discorso pubblico contro il duello.

Si ha da Avigliana che una ragazza ventenne accese un suo bambino frutto di un amore colpevole, bruciò il cadavere e nascose gli avanzi in una cantina. Fu scoperta ed arrestata.

San Remo, 26, ore 16 — Stamane scrisse Giovannetta Arico, veneziana, disperata di poter indurre a mantenere la parola il suo amante, un pittore, che la aveva resa madre, gli ha gettato sul viso il vetriolo. Egli riuscì sfigurato e perdera un occhio.

Palermo, 27, ore 17.35 — La disputa è scoppiata nel campo socialista per gli apprezzamenti di Bargagli sull'opera di Bosco in difesa dei metallurgici.

Bosco, al ritorno da Roma, ha replicato in una riunione operaia presso la Camera del lavoro.

— Si attende assolutamente la sentenza sul ricorso Palmeola. La Autorità hanno disposto quanto è necessario per impedire dimostrazioni o manifestazioni favorevoli o contrarie.

Un disastro evitato

(S) **Carrara**, 27. — Iersera nel Teatro Verdi, gremito da tremila spettatori, al terzo atto del *Faust*, per un equivoco, vi fu un momento di panico che avrebbe avuto terribili conseguenze, se il prefetto, comm. Cotalli, dal proprio palco, con grande presenza di spirito e ammirevole energia, non fosse riuscito a riondurre il pubblico alla calma, persuadendolo a non fuggire.

Il prefetto fu fatto segno ad una calorosa ovazione.

(Ecco come la prontezza di spirito congiunta al sangue freddo può talvolta risparmiare una catastrofe.Mandiamo anche noi vive congratulazioni al prefetto di Carrara e gli auguriamo una speciale onorificenza dal suo ministro).

Magazzini generali di Genova.

Genova 27. — Movimento settimanale delle merci nei Magazzini Generali dal 17 al 23 gennaio 1903.

Vapori e bastimenti accostati n. 8.

Merci sbarcate	tonn.	5,626
» imbarcate	»	370
» arrivate per ferrovia o carri	»	522
» partite » » »	»	4,185
» in deposito, estere	»	21,211
» » » nazionali	»	5,837

Dimostrazione studentesca,

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 27, ore 24 — (*formaz*). Gli studenti di legge si riuniranno nel pomeriggio nel cortile della Università, allo scopo di protestare contro il Ministero per la prolungata vacanza nella cattedra di Economia politica.

Il concorso per questa cattedra fu vinto in ottobre dal prof. Achille Loria dell'Università di Padova. Ma al principio di gennaio questi avvertiva di essere impossibilitato di venire durante il 1903 a Torino per ragioni di famiglia.

La Facoltà proponeva allora come supplente il prof. Gaetano Mosca.

Il Ministro Nasi scrisse che si riservava di provvedere circa la proposta della Facoltà, commettendo in parte di avere un segretario di Loria alla Scuola diplomatico-coloniale di Roma.

Da ciò il malcontento degli studenti, i quali domandano che si deliberi subito sulla proposta della Facoltà.

Drammi di terra e di mare

Naufragi.

A Milazzo il *Cutter Deticia Madre* del compartimento di Porto Empedocle fu investito da un piroscafo e colò a picco. L'equipaggio è salvo.

Telegrafano da Chioggia che un piroscafo è arenato a Punta Fontone. L'equipaggio è salvo.

Il vulcano della Martinica.

Parigi, 27. — Il *Matin* ha da S. Lucia che il vulcano del Monte Pelée fece ieri l'altro una scherza di cattivo genere.

Il vapore *Roh* aveva sbarcato sabato a *Saint Pierre* 400 passeggeroni. Mentre 200 di essi si accingevano a visitare le rovine della sepolta città, un cono di circa 250 metri d'altezza venne lanciato dal cratere del Pelée, producendo, com'è facile capire, un enorme panico fra i giganti. Per fortuna tutti furono salvi.

In mare

(S) **Liverpool**, 27. — Il vapore tedesco *Bothildersten*, recandosi da Liverpool a Cardiff, ove doveva caricare carbone, destinato alla Francia occidentale, si è arenato presso Holy-Head. L'equipaggio è salvo. La nave però viene considerata come perduta.

Incendio in un Manicomio.

(S) **Londra**, 27. — È scoppiato un incendio nel Manicomio di Colney Hatch situato nei dintorni della città. Il fuoco m'è sviluppato alle ore 5,30 di stamane nel riparto isolato, composto di cinque costruzioni in legno. S'è esteso rapidamente. Il personale ha dovuto concentrare tutti gli sforzi nel fare sgombrare i locali e calmare gli alienati, la cui eccitazione era pericolosa.

Quando i pompieri, sono giunti, il manicomio era ridotto ad un enorme braciere.

Soltanto alle 9,30 hanno potuto isolare il fuoco.

Di cinque fabbricati non rimane più nulla.

Alle 10 sono stati trovati fra le macerie i primi due cadaveri completamente carbonizzati. Le ricerche hanno proseguito attivamente, perchè ora stata constatata la mancanza di parecchie infermi.

Facevano intanto grave computi sulla cifra delle vittime.

Le fiamme si erano *istatti* propagate con tale rapidità che si è durato fare uscire nella massima frotta le alienate.

Molte però sono fuggite nelle dipendenze del reverse dimodochè è impossibile ancora determinare la *alira* esatta delle perite.

Si teme che siano una cinquantina, comprese due infermiere che si sono sacrificate per salvare alcune sventurate rinchiuse nei padiglioni.

Il Ricovero aspita circa 2000 demenli, di cui 800 comuni. Il reparto incendiato era occupato da circ. 600 donne. Alcuni guardiani annunziano che a mezzogiorno si erano già trovati 50 cadaveri.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 27, ore 17.35 — Stamane gli operai della Fonderia Savettiere hanno scioperato; l'intervento dell'Autorità ha stabilito l'accordo con la ditta e lo sciopero è finito subito.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Notizie degli scavi e scoperte del settembre 902

Regione X (*Venetia*).

Avanzi di un edificio di età imperiale si scoprirono sotto la casa Stefani, nella via S. Antonio, in Verona. Tra le terre di scarico si raccolsero frammenti di vasi vetri e di terracotta, lastrine di marmo, per rivestimento, e numerosissimi pezzi di anfore vinarie.

Regione V (*Picenum*).

Ad Ancona, nel podio Fiori, sul pendio meridionale del colle Cardeto, fuori porta Cavour, tornarono in luce diverse tombe spettanti alla necropoli preromana e poi romana.

Le tombe della vetusta necropoli, consistono in semplici pozzetti ed in fosse rettangolari nelle quali il cadavere fu deposto rannicchiato, o sulla semplice terra, o sopra uno strato di breccia marina, come nella necropoli di Novilara.

Le tombe del periodo romano (ultimi due secoli della repubblica) sono a grandi camere, con pareti o tetto a grandi blocchi di tufo, altre con pavimenti a mattone.

Notevolissimi sono dei letti funebri, rinvenuti entro alcune di queste tombe romane. L'intelaiatura dei letti è costituita di robuste reste di ferro, rivestite da piastrine di bronzo o ribadite di osso lavorato. Eleganti per la forma e per la decorazione sono le spalliere di questi letti, essendovisi applicate delle piastrelle di osso che rivano, a tutto rilievo, figure di geni bacchici, busti di Bacchanti, di Dionisio, e preziosi lavori di sfinge equine.

I letti funebri rinvenuti nelle tombe di Ancona ricordano e nella forma, e nella tecnica l'altro letto, pure funerario, scoperto nella necropoli di Numana, ed oggi conservato nel Museo Nazionale di Roma.

Roma.

Regione II. Altri notevoli resti dell'edificio che faceva parte della casa dei Valerii furono scoperti sul Celio, presso la chiesa di S. Stefano Rotondo.

Vogliono essere ricordati dei frammenti di un fregio dipinto a rilievo di pantere affrontate, di un disseteino ad un cantaro; diverse lucerne e pezzi di marmi colorati.

Regione VII-IX. Presso l'angolo dei magazzini Bocconi con la via del Viminale è ricomparsa un pezzo di condottura in piombo, recante il nome di un tribuno della prima coorte dei vigili. La direzione che aveva la condottura di piombo, conferma come realmente la stazione di detta coorte sorgesse tra il colle Viminale e l'antica regione urbana, oloi presso l'attuale piazza dei SS. Apostoli.

Regione XIII. Continuò l'esplorazione nell'interno della chiesa di S. Saba sull'Aventino e si misero alla luce parecchi varii loculi sepolcrali e due grandi ossari costruiti con muretti di mattoni e coperti da materiale frammentario del periodo imperiale.

Vita Nemorensia. — Diversi ruderi in opera reticolata od in laterizi si scoprirono in occasione dei lavori per l'allargamento della via suddetta, nell'area della villa Torlonia, di fronte alla via Alessandrina. Si recuperarono pure alcune olle cinerarie, quattro arche sepolcrali, frammenti, delle anfore, ed un epitafio marmoreo con iscrizione sepolcrale.

Regione I (*Latium et Campania*)

Gli scavi in Pompei furono concentrati nella Regione VI Is. 16 allo scopo di rimuovere il cumulo delle terre proietto dallo scarico di scavi anteriori, di fronte alla casa dei Vetti.

Si scoprirono altresì taggi di scavo nel grande teatro, per conoscere la possibilità meglio la costruzione di quell'importante edificio pubblico.

Regione IV (*Samnium et Sabina*)

A Pentima fu riconosciuta dall'ispettore prof. De Nino una importante epigrafe votiva, incisa su di un blocco di calcare e memorante un'ara offerta in dono da quattro liberti nel suo morte forte.

Tombe ad emozione furono scoperte a Paganica, nella contrada S. Giovanni, in occasione dei lavori per la sistemazione della nuova piazza.

Le tombe erano formate con lastre di calcare e gli scheletri possevano sulla nuda terra.

Vi presso si trovarono due iscrizioni sacre al Ercole, incise su due oggi di calcare, le quali attestano della esistenza di un tempio o cancello consacrato al detto nume, edificio dal quale sembra provengano le grandi lastre calcaree delle tombe sammentovate e varie altre pietre che veggonsi sparse per la contrada S. Giovanni.

Sicilia.

Nell'abitato di S. Agata di Militello, costruendosi un acquedotto, fu rinvenuto nella via S. Giuseppe, alcuni sepolcri costruiti con grossi mattoni ed embrice. Uno di questi tombe conteneva un iscrizione latina. La scoperta, per sè stessa di non grande importanza, riuscì però utile, trattandosi di un nuovo dato a credere maggiormente: mentre le tombe ora discoperte e spettanti ad una necropoli, assumano ad un vero e proprio centro abitato, del periodo romano, o ad un semplice scalo marittimo dipendente da qualche prossima città.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Vaudeville Theatre di Londra è stata scelta con favore una nuova commedia in un atto di una autrice sconosciuta, Miss Gladys Unger, intitolata *Wanted Kean* sopra un supposto aneddoto della cui vita si svolge l'azione.

Il giovane attore si innamora di Jennifer, una fanciulla di ricca famiglia nostra nella platea di un teatro e la fanciulla ricambia il suo affetto. Ma gli amori dei loro voti si oppongono da una parte il possatore Benet, fidanzato di Jennifer, dall'altra una ragazza che, sotto falsi nomi, è sotto il segno di Gregory, segue Kean nelle sue peregrinazioni. Un nobile dissolto Lord Trocona, tenta di sedurre Jennifer, ma riceve un colpo di spada dall'attore. Alla fine tuttavia questi abbandona il villaggio sulla sua compagna e seguito dall'inseparabile Gregory e Jennifer resta a piangere sul suo sogno svanito.

— Gli telegrafa da **Genova** (27 ore 17.5): *Il marchese di Priola* di Lavedan andò ieri sera al Paganini, malgrado la valenta degli artisti. Eppure verrà replicato.

— Ferravilla ha esordito al Politeama dopo un lungo riposo. Il successo è stato straordinario. Il teatro era affollato per quanto i prezzi fossero, più che elevati, esagerati.

— All'Ambigu di Parigi ha avuto buon successo *Le ultime cartuccie*, dramma a forti tinte in 5 atti e 10 quadri di Jules Mary ed Emile Richard.

Il titolo è giustificato da una riproduzione ben riuscita del famoso quadro omonimo di Alfonso de Neuville sulla difesa della casa Bourgerie a Bazeilles; ma quanto all'intreccio esso non vi ha nulla a vedere, tranne pel fatto che alcune scene principali si svolgono a Sédan durante la guerra franco-prussiana.

Certo Lanthonay, creduto povero, e che è invece milionario, ha sposato Berta Tourland, figlia di un ricco industriale, quantunque sappia che essa è stata sedotta ed ha avuto una figlia dalla colpa.

Berta, credendo che Lanthonay l'abbia sposata per il denaro, si mostra fredda verso di lui.

Frattanto un nuovo tempo e Marcella, la figlia naturale di Berta, ha diciotto anni.

La madre la manda a cercare in Germania dove l'ha fatta educare, ma un traditore, Gervais, amico di Lanthonay di Berta, di Gode la fuga e, incaricato della ricerca un operaio di nome Becker, dandogli 20000 franchi coll'ordine segreto di far sparire la fanciulla.

Becker ritrova infatti Marcella e la getta in un torrente, ma essa viene salvata da certo Beaumont, giovane ingegnere, e dopo aver corso mille pericoli viaggiando in tempo di guerra, finisce col ritrovare la sua madre.

Berta si riconcilia con Lanthonay, il quale era andato egli pure alla ricerca di Marcella ed era poi stato sul odiato fatalmente del di lei assassinio. Marcella stessa Beaumont e Gervais o Becker sono giustamente puniti dalle loro colpe.

Lirica. — Il teatro dell'Opera italiana in Pietroburgo ha messo in scena l'*Amleto* di Thomas che ha valso un trionfo alla signora Sigrid Arnoldson, che rappresentava la parte di Ofelia e che, dopo la scena della follia, è stata chiamata 25 volte al proscenio.

L'introito ha superato **25,000** franchi.

— La *Messalina* del maestro Isidoro De Lara ha riportato un altro trionfo a Nimes.

— La *Fatarca* del maestro Giordano, data per la prima volta al teatro Campioglio di Torosa, vi ha ottenuto una splendido successo.

Applauditissimi la signora Giovert nella parte della protagonista il tenore Anadel e il baritono Aubert.

— La signora Ouvrad dell'Opera Comique di Parigi si è fatta applaudire ad Aix nella parte di Mimì nella *Bohème* di Puccini. Eccellenti anche gli altri interpreti, tra i quali citerò con lo gli applausi.

I giornali australiani pubblicano i resoconti entusiastici della rappresentazione d'la dalla signora Melba al teatro dell'Opera di Sydney.

Essa vi ha cantato la parte di *Gilda* nel *Rigoletto* e in essa del giardino e della prigione nel *Faust*.

Ci scrivono da Pietroburgo che in quel Teatro Imperiale la nostra concittadina Elena Brancbun-Cappelli ha ottenuto nell'*Aida* un successo così clamoroso da essere riconfermata, come soprano assoluto, per il Carnovale dell'anno venturo.

Concerti. — Corre voce a New-York che Adelina Patti farà verso la fine dell'anno una tournée di concerti in America. Le si garantisce una somma di 300,000 dolari (1,500,000 franchi) per sessanta concerti.

— Il 27 corr. alle ore 15,30 il maestro Leoncavalli darà nella Sala Costanzi un concerto di piano. Eseguirà tutta musica di Beethoven e le variazioni di Brahms.

— Sabato 7 febbraio darà alla stessa ora e nello stesso luogo un altro concerto: tutta musa sua di Pinelli.

— *Alceo* ci telegrafa da **Genova** (27 ore 17.5):

Il concerto del sig. Carlo Gordon, tenore-soprano russo, per il quale era stata fatta una grande *réclame*, si è risolto in una grande disillusione per tutti.

— Domani, giovedì, alle ore 15, il sig. Tarrega, distinto chitarrista sraguuolo, darà una audizione musicale nel salone della R. Accademia spagnuola di belle Arti.

— Con gentile concorso di miss Gertrude Charles, una fine cantatrice americana, le sorelle Edwige e Lilian Chapelle, daranno un concerto vocale e strumentale, giovedì, 29, alle ore 15, alla Sala Dante, con un programma è importante e geniale sotto ogni aspetto, comprendente difficili e scelte composizioni per piano e per canto di Liszt, di Donizetti, di Donaudy, di Sgambati, di Mendelssohn, di Mazzati, di Pacini, di Lacciori e di Weber. La signorina Lidia Chiappe, nota già come pianista, canterà per la prima volta in pubblico, in questo concerto, e in cui sotto notevoli liriche spartiti di Sgambati, di Weber e di Mendelssohn, che saranno eseguiti *all'unisono* con due pianoforti.

Arte. — Si sono iniziati i lavori di restauro, sotto la direzione dell'arch. Bersich, incaricato del mantenimento della cupola della cattedrale di Bari. Si sono demolite le compagnature delle otto nicchie e scoperti i magnifici fusti di granito, delle cornici degli archetti ed infine le sagome ed i fregi delle finestre prossimetti, vari e assai originali.

Varie. — Tunisi si è arricchita di un nuovo teatro: il Politeama Rossini.

La sua destinazione, affatto eclettica, gli permetterà, mediante una pasta mobile, di servire indifferentemente per la musica, per la prosa lirica, a rappresentazioni drammatiche e ad esercizi equestri.

Il direttore, nominato dalla Società fondatrice, promette già il concorso di Tamagno, di Novelli, di Eleonora Duse, di Galipaux e di una Compagnia equestre.

Per il Teatro di Albano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 27 ore 18. — Gabriele D'Annunzio ha dichiarato in modo formale che il Teatro di Albano sarà eretto. Fa seguito, però, che non avrà potuto fissare ancora le modalità della Società.

La Società è costituita; ma le ultime disposizioni verranno comunicate dalla Duse che ritornerà fra pochi giorni.

Alla memoria di Verdi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 27, ore 16,10. — Ricorrendo oggi il secondo anniversario della morte di Verdi altri due vecchi artisti sono stati accolti nella Casa di ricovero per i musicisti.

Nella cripta è stata celebrata stamane una messa. V'hanno assistito il Consiglio di amministrazione della Casa, alcuni amici personali del Maestro e il rappresentante del prefetto.

I diritti d'autore sulle opere verdiane ricevuti nel 1902 ammontarono a circa 50,000 lire: 25,000 il numero del 1901, più fruttifero per le numerose commemorazioni che si fecero allora. Questi proventi verranno capitalizzati per un decennio.

Stasera nel cimitero monumentale s'inaugurerà la Sala Accademica intitolata al Maestro.

Il m. Ferroni farà il discorso commemorativo: gli altri diranno poi un concerto.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione - I Sezione penale.

Pres.: comm. Fiocca — Cons.: comm. Orilia, comm. De Crecchie, comm. Giordano-Apostoli, comm. Ferrero-Rondesio — Rel.: comm. Triani — P. M.: comm. Tofano.

Ricorso Palizzolo ed altri.

Aperta l'udienza il Pres. dà la parola alla P. Civile pregando gli avvocati ad esser concisi, tanto più che alcuni consiglieri non sono in buone condizioni di salute.

Abbott esaminando il motivo V pel fatto di aver tolto il Presidente delle Assisse fatto *ad libitum* chiudere e riaprire le porte della sala di udienza, ritiene che con ciò non sia stato violato il principio della pubblicità: perchè la facoltà del presidente va intesa quale la chiusura, ma se limitò a far sgombrare l'aula.

Si duole che nella memoria defensionale i verbali non siano stati completamente trascritti e deplora certi metodi che nel C. C. suggerisce avanti.

Agugliu. Ma che metodi! Questo è un sistema di nuovo genere!

(Quindine commento nel pubblico che il Presidente redarguisce prontamente).

Palombia (P. C.) saluta in nome della Curia Romana i colleghi delle parti e si propone dimostrare che le questioni sollevate dai giurati rappresentavano in tutti gli elementi la figura del reato del mandante, ed ad esso sono ad imputare vizi di complessità ed incertezza.

L'avv. *Trapanese* (per l'imputato Trapani) sostiene che si violò la legge abbinando il processo Micoli con quello Notarbartolo e lasciandosi in alcuni momenti il Trapani senza difensore durante il dibattimento.

Il prof. *Stoppato* (per Pontana) ringrazia il comm. Palombia per le gentili espressioni ed entrando quindi nel vivo della discussione, dimostra che nel processo di Bologna furono violati due principii: quello dell'oralità e quello della pubblicità.

Ribattendo poi le accuse mosse dall'*Altobelli* afferma che la difesa nel suo agire non fu nè sleale, nè imbelle.

E dopo aver discusso con rara sussumia i due motivi presentati pel Fontana, esclama che la pubblicità dei dibattimenti non è riconoscenza infantile, ma è la partecipazione della coscienza pubblica alla giustizia.

La chiusa del discorso dell'illustre oratore, ascoltato con religioso silenzio, fu coronata da approvazioni.

Salerno (madre per Pontana) osserva che la prima questione posta dal Presidente in guardia la illegale, complessa ed equivoca e non conforme alla sentenza di rinvio e all'atto di accusa.

Non conforme a questi atti, i quali prospettavano una semplice presa di servizio, mediante la indicazione dell'Art. 63 del Cod. Pen.

Compiessa ed equivoca, perchè nei suoi termini può comprendere così la figura della correità come quella della connivenza, perchè in detta questione si afferma che Palizzolo determinò altri a commettere un omicidio, ma non si afferma che la persona determinata dal Palizzolo abbia effettivamente commesso tale omicidio, o abbia almeno iniziato qualche atto di esecuzione.

Agugliu (per Palizzolo) discute per l'accoglienza del X motivo del ricorso, impantanato, terminate le adiacenze 1, 2 e 3 maggio, il cancelliere non dette lettura al Palizzolo non comparso perchè malato, del verbale di chiusura udienza.

Rileva che contro l'imputato detenuto non si procede in contumacia, ma si esige egli di comparire all'udienza, e se ne impedito, o se egli altrimenti per il suo contegno scorretto, il giudizio procede sempre in contraddittorio, che si intenta nella notifica del verbale di dibattimento, di quel che l'imputato è stato stesso.

Fu quindi violato, ed manente contraddittorio, una forma essenziale del giudizio.

Sul IX motivo per avere il Presidente negata per ultimo la facoltà alla difesa del Palizzolo, che voleva replicare alle P. C., l'Agoglia dimostra che fu violata una delle norme fondamentali del procedimento, il diritto cioè di avere la difesa in parola per ultimo.

L'avv. *Rosano* conferma l'argomento dei motivi V e XI perchè in causa fu più volte rimviato a qualche vista per più di dieci giorni e perchè invece del Presidente, fu il Cancelliere, che chiamò i giurati a prestar giuramento, che ricevette egli stesso.

L'avv. *Faranda* illustra, assolutissimo, alcuni dei principali motivi del ricorso. Più che una difesa l'orazione fu un brillante lavoro di diritto penale, criticando con profonde acumi alcune violazioni formali di legge commesse a Bologna.

Afferma che il fatto, di cui fu accusato Palizzolo con la sentenza della sezione di accusa di Palermo, non costituisce reato.

Alla fine del discorso il pubblico applaudì.

L'avv. *Rosano* confuta l'arringa dell'avv. Marchesano, concludendo delle sulfitè per aver udito senza giuramento alcuni testi.

Discute quindi con efficacia il VII motivo della deposizione Barcellani, riassendo a lungo dette testimonianze del pubblico ministero e dell'avv. Appiauus.

Oggi parlerà il P. Min stero e oggi stesso si avrà la sentenza.

Fallimenti in Roma.

RINVIO DI CONCORDATO - *Tagliaferri Tommaso*, rivendita vini, via di Basilico, 2-4. Per il 28 corrente, ore 13, sono stati riconvocati i creditori onde conoscere gli effetti di trovare altre adesioni al concordato del 10 per cento pagabile in una sola rata subito dopo la omologazione definitiva, di cui alla sentenza di omologazione. Intanto aderirono al concordato 5 creditori per la complessiva somma di lire 4779,30.

CHIUSURA DI FALLIMENTO - *Petrolini Giovanni*, osteria, via di Vicenzo ed Anastasio, 19. Il curatore Vitale Aje ha chiesto la chiusura del fallimento per assoluta mancanza di attivo.

INVENTARIO - *Carullo Ernesto*, vaccheria al viale Parioli, N. 15. Il curatore avv. Gius. Belzoi è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

ESERCIZIO PROVVISORIO - *Mutti Giuseppe*, osteria via Aguale, N. 12. E' stato autorizzato il curatore rag. Gior. Cattani a proseguire l'esercizio del commercio del fallito.

Per l'Egitto e Levante.

La Società *Gondrand*, che ha la rappresentanza per l'Italia delle linee egiziane *Peninsulare* e *Marittima*, comunica che dal 24 corr. è stata istituita dalle *Messaggerie* stesse una nuova linea, che partirà ogni otto giorni da Napoli col seguente itinerario.

Napoli, Alessandria, Porto Said, Jaffa, Beyrouth.

La nuova linea sarà esercitata da vapori celeri, muniti di ogni comodità.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 28 gennaio 1903 — S. Cirillo.

Sorge il Sole alle ore 7.29 m. — Tramonta alle 5.17 s. Entra la Luna alle ore 6.35 m. — Tramonta alle 5.24 s. L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

27 gennaio ore 18.

Europa: pressione massima di 772 sulla Svizzera, minima di 750 sulla Scozia; temperature varie.

Italia 24 ore: barometro salito di 3 a 4 mm.; temperatura poco variata, brine e geni sull'Adriatico superiore.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno; venti settentrionali, moderati o forti al Sud-est, deboli o moderati altrove; basso Adriatico alquanto agitato.

Barometro: massimo a 777 sull'alta Italia, minimo a 774 sulle coste Ionicbe.

Probabilità: venti settentrionali, moderati al Sud-est, deboli altrove; cielo quasi ovunque sereno.

Sciarada.

Nelle scuole *intero*
Esser profondo è detto,
Ed aver mente molto acuta è scelta,
Lotta con fa m sisteri,
Per vedere nel mo tutto, in *cinque* resto
Da una vocale mutata fiori in altra.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Vi-si-te.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 GENNAIO.

Mavilia Ignazio, negoz., con Carlucci Antonia
Chiesa Filippo, carr., con Cella Rosa
Giovannelli Alfredo, impr., con Bonanni Genoveffa
Andreani Emilio, cocchiere, con Bonucci Maddalena
Valeri Ettore, cameriere, con Leri Agata
Meco Alfredo, macnnista, con Potini Matilde
Villa Costantino, muse., con Assalite Teresa
Topa Antonio, scarp., con Proietti Giulia Anna
Toramini Giulio, mar., con Zingaretti Giuseppina
Cardoni Alfredo, scritturale, con Malvezzo Emma
Praiser Edmondo, cam., con Gerlich Anna
Shaefer Francesco Giuseppe, med., con Genovesi Annunziata
Ierozzi Nazzareno, birraio, con Tortora Nazzarena
Lerai Augusto, cameriere, con Lerai Giuseppina Leopoldi
Tessi Giuseppe, neg., con Persichini Elena
Frezzonini Angelo Antonio, fabbro, con Brazzini Rosa
Mascelli Nicola Giuseppe, cocch., con Mauto Maria
Bigi Augusto, bandit., con Risi Giulia

NATI e morti denunziati nel giorno 25 gennaio
Nati 40.
Morti 29 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Leri Carlo fu David, 47 anni, coniug.
Donati Maria fu Giovanni, Roccacelo, 62, ved.
Brunacci Giuseppe fu Alessandro, Roma, 52, coniug.
Cavalieri Angelo fu Pietro, Roma, 64, coniug.
Foggi Domenico fu Giuseppe, Tivoli, 63, coniug.
Saudretti Assunta di Calisto, Roma, 16, sab.
Tonelli Andrea fu Angelo, Ancona, 24, ced.
Tempesta Quintilio fu Giovanni, S. Donato, 64, coniug.
Giordani Giuseppa fu Romolo, Roma, 33, coniug.
De Santis Nicola fu Vincenzo, Roma, 56, ved.
Cicolli Maria fu Tancredi, Frosinone, 84, ved.
Carroni Antonio di Benedetto, Bellegra, 37, coniug.
Assenzi Angela fu Vincenzo, Anagni, 44, coniug.
Aristotoli Bernardino fu Giuseppe, Barete, 55, coniug.
Rosinelli Salvatore fu Vincenzo, Roma, 72, coniug.
Asticoli Emilio di Antonio, Giuliano, 38
Alberini Amedeo fu Nazzareno, Pittore, 10

Manfredi Carolina fu Mariano, Roma, 80, coniug.
Tempera Anna fu Domenico, S. Silvestro, 70, ved.
Savioli Giulia fu Gaetano, Perugia, Natiro, 31, coniug.
Ronchetti Michelangelo fu Giuseppe, Tagliacozzo, 36, coniug.
Roberti Amalia di Paolo, Roma, 9
Zarnetta Bianca di Beniamino, Orbe, 19, ced.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Immobili in Roma - 11 febbraio - Lo Sig. Tribunale - Casa via Cavour n. 18, L. 15,000 - Idem via Torino n. 93-A, L. 24,000.

5 febbraio (tentativo di vente) - Giudiziaria del Vicario n. 15-25, L. 157,000 - Due case in Borgo e loro muri in sul corpo - n. 101-106, L. 31,000.

Notai - Vacanti notarili nei comuni di Pizzo Mercurino, Marrafranca (distr. di Caltanissetta) - Riportati (Teramo) - Recoli a (distr. di Melfi).

Vedere in 4 Pagina le
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Annun. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle ore 24 dagli incaricati all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1214 per l'Amministrazione.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo 27, ore 8.50 — (per *Radiotelegr.*) — Ottantacinque tiratori presero parte ieri alla gara per il premio dell'Adour *handicap* di 1000 franchi aggiunti ad un entrata di 50 franchi; al secondo 30 0/0 sulle entrate, al terzo 20 0/0; il di più sulle entrate al primo).

Esso fu diviso fra i signori barone di Montpellier a A. Fenzi, i quali riportarono a metri 26 e 25 1/2 ucciso ciascuno cinque piccioni brando 9 ciascuno.

Terzo diviso fra i signori V. Bruzzi e Bonnet, i quali rispettivamente a metri 29 1/2 e 28 e brando pure ciascuno 8 colpi, numero 7 piccioni.

Hanno preso parte inoltre anche i signori Damonte, Della Torre, Ker, Bloudel, M. Faure, A. Gaist, Gabet Dreyfus, Parer, Pon-atowski, barone de Molenlaux, C. Scavelo, conte Filippi, conte Kaglietti, Paul Landon, P. Lilin, C. Robinson, B. Gaurgault, Bressoni, Rossano, Perezo, Tiskine, Joviner, barone Waldaver, barone de Tavenost, Fasaal, Wagner, Raymoul Hast, conte di Orlikoff, conte Davito, conte di Arnaucourt e marchese de Grevy.

Domani 28 a mezzogiorno *ponies*.

Giovedì 29 *Grande Poule d'essai*.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado: Massimo 12.4 — Minimo 1.8°

Quirinale — Le LL. MM. os-iroon ieri in *phaeton* recandosi a Villa Borghese ed al Pincio. Fecero ritorno alla Reggia alle ore 15.

Vaticano. — Il Papa ha nominato il cardinale Cassetta a componente la S. Congregazione di Propaganda Fide.

Il genetliaco dell'Imperatore di Germania. — Ieri, ricorrendo il genetliaco dell'Imperatore di Germania, le sedi dell'Ambasciata della Legazione e degli Istituti tedeschi furono imbandierate.

Nella cappella dell'Ambasciata al palazzo Caffarelli fu tenuto dal Pastore evangelico dott. Pelers un servizio religioso.

Vi assistevano l'Ambasciatore conte De Monts, tutti i membri dell'Ambasciata *in grande uniforme*, il Ministro di Prussia presso la S. S. barone Rotenhan, il Ministro di Baviera Cantlani, il Console, col suo segretario, il Console di Germania signor Schnitzler e una larga rappresentanza della colonia tedesca residente in Roma.

Alle ore 12 dall'Ambasciatore conte De Monts fu offerto un *lunch*.

Il Corpo diplomatico, moltissimi tedeschi e molte signore della aristocrazia romana portarono all'Ambasciata le loro carte da visita.

Anche al Circolo artistico tedesco, al palazzo Sciarpi-Crescenzi, in via del Seminario, fu festeggiato il genetliaco dell'Imperatore con un banchetto, a cui intervennero l'ambasciatore conte di Monts de Mazin, il ministro di Prussia, barone von Rotenhan, il ministro bavarese, barone von der Tann, le rappresentanze diplomatiche e consolari tedesche, l'ex-ministro della pubblica istruzione bavarese cav. von Landmann, corrispondenti di giornali tedeschi ed artisti.

Si levar delle mense l'ambasciatore conte Monts de Mazin brindò a S. M. il Re d'Italia.

Quindi il presidente del Circolo, architetto Wille, ricordò i meriti dell'

Giunta Prov. Amm. — Nelle ultime elezioni comunali di Alatri i seguenti popolari furono enormemente battuti. Ricorsero al Consiglio per pretese violenze, corruzioni, sopraffazioni ecc. Il ricorso fu ieri discusso dalla Giunta Prov. Amm. che lo respinse, come già lo aveva respinto il Consiglio comunale di Alatri.

Siamo lieti che la Giunta provinciale abbia resa la dovuta giustizia all'attitale Amministrazione di Alatri, che ha dimostrato nei fatti prudenza e zelo col rimettere in buono stato la dissestata azienda.

Consiglio provinciale. — Questa sera il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica.

Facendo seguito alle brevi, generiche considerazioni di ieri, noi esamineremo il blocco di domande di vari Comuni perchè siano dichiarate provinciali alcune strade ordinarie, attualmente comunali, perchè la legittimità di siffatte domande non è certo di massima buona accoglienza.

La cosa che ha maggior importanza, è indubbiamente quella di Civitavecchia-Orte. la quale, attraversando 30 Comuni con una popolazione di 50,000 abitanti, mette in comunicazione due grandi arterie ferroviarie e cioè la Roma-Pisa-Genova e la Roma-Firenze, oltre ad innestarsi colla Orte-Terni-Ancona.

Noi ci siamo già occupati di questa linea dal lato economico e non è il caso di nuove dimostrazioni; ci restringeremo quindi al lato finanziario nei rapporti col bilancio.

La Deputazione, dice la relazione, non ha creduto, in considerazione delle ristrette partite di trattamento stato dalla Provincia in altre occasioni, che il sussidio domandato possa ritenersi, oltrechè e convinta del grande vantaggio che l'attuazione di tale linea arrecherebbe ad una gran parte della Provincia e quindi opportuno al Consiglio la proposta per la concessione di L. 20.0 all'anno per anni 35.

Ciò premesso, la Deputazione ha creduto, ed era suo dovere, far notare che il sussidio, data la importanza della linea, graverebbe per 105,724 L. e per 35 anni sul bilancio, aggravio, che risaltando le annualità con un pagamento immediato mediante un'operazione di ammortamento, sarebbe di 50 anni, si ridurre a 143,703 lire annue.

Attenuanti senz'altro a quest'ultima formula, la quale se impone qualche sacrificio ai posteri, non sarà mai tale da eguagliare quello che sopporta la nostra generazione.

Secondo la richiesta dei Comuni, che domandano ieri, e contano a libare sulla luna di un mese e naturale quindi ricorrere alla sovraimposta con un aumento di circa 1 centesimo e mezzo.

Quale sarebbe, tradotto in moneta spicciola, l'onere pei contribuenti? Coloro che ora pagano 100 lire d'imposta fondiaria dovrebbero pagare 76 cent di più. E siccome il provento della Provincia per l'imposta fondiaria per 3/4 circa dai fabbricati di Roma, e siccome il contributo per la nuova ferrovia non comincierebbe che fra quattro o cinque anni, può essere che non occorra neppure aumentare la imposta.

E vero che anche le spese della Provincia aumenteranno qualche poco per necessità di cose, anzi poi se passa il progetto per l'Agro romano, sono ossservabile; ma bisognerà pur risolvere una buona volta quella specie d'iniquità che pesa sul bilancio provinciale, pel concorso nei lavori *urbani* del Verere e limitare le spese per la P. S. quelle che si dovrebbero trattare semplicemente a quelle del Comune per le esigenze della capitale.

Come si vede, adunque, l'onere del contributo non è tale da pesare sui contribuenti, i quali di fronte alla utilità e al vantaggio economici della nuova linea non se ne lagneranno di certo, tanto più che la Provincia ha ancora un decimo di riserbo prima di raggiungere il limite legale della sovraimposta.

Tuttra parte, come dicevamo ieri, l'amministrazione della Provincia, anche a costo di qualche sacrificio pei contribuenti, non può rifiutare il suo concorso ad opere che promettono di grande vantaggio economico per quelle popolazioni che si trovano escluse dal movimento e che contribuiscono all'attivo, come le altre cui furono concessi ragionevoli aiuti.

E questione di criterio direttivo, che va certamente applicato in modo razionale: ma esso è per le esigenze dei tempi l'unico positivo per una pubblica Amministrazione.

La questione capitolina. — La *Capitale* accetta in massima il criterio che siano nettamente distinte le attribuzioni del Governo in quanto Roma è Capitale, da quelle del Governo in quanto è Comune. Ma, soggiunge, che cosa importerebbe che cosa deve fare il governo in più di quello che ha già fatto e sta facendo per Roma? Non potremmo accennare a varie questioni: ma poichè il Sindaco ha nominato una Commissione che si occupa appunto dell'argomento ogni discussione sarebbe oggi prematura.

Attendiamo quindi le conclusioni dell'Ammin. municipale e allora ne discuteremo ampiamente.

Tassa di famiglia. — Il Ruolo principale per l'anno 1902 e suppletivo per l'anno 1901 trovasi pubblicato all'Albo Pretorio in via del Campidoglio n. 7 dopo-domani 20 cinquine vi abbiano interesse di esaminarlo, ogni giorno dalle ore 9 alle ore 15 di ciascun giorno, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 10 alle 12.

Gli esercenti nei ruoli sono legalmente costituiti debitori della somma ad essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in via dei Cestari n. 21, nel palazzo della Banca Romana, in questo e nei giorni alle seguenze del 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno e 10 agosto 1903.

Istituto Nazionale Umberto e Margherita — Il Consiglio direttivo della Istituzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro rimasti per affari di famiglia in Amministrazione, pone atto dell'approvazione del consuntivo 1900, dal quale la Giunta provinciale amministrativa dichiarò aver rilevato con compiacimento il regolare andamento generale e morale del Pio Istituto, come chiaramente emerge dal complesso del conto e dalla relazione con gli annessi allegati.

Inoltre di recentemente pubbliche grazie alle amministrazioni dei Comuni di Villasisco e Pettonezza (Rovigo) e Castiglione Messer Raimondo (Teramo) per nuove obbligazioni inviate a incremento dell'Istituzione, augurandosi che il buon esempio trovi imitatori in tutti gli altri Comuni del regno il desiderio di imitarli.

Provvide per il soccorso di altri sei orfani di operai vittime di infortunio. Essi sono: Cocciarelli Clemente ed Umbrago Alfredo di Roma, Carapine Antonio di Frascati (Roma), Brazzi Gaetano di Piacenza e Proietti Gaetano di Spoleto.

Non questi ultimi gli orfani soccorsi dal giorno dell'attuazione dell'Istituto ad oggi ammontano a 242.

Il veglione della stampa. — È un po' presto, veramente, per parlarne, ma quest'anno il tradizionale veglione della Stampa, che avrà luogo al Costanzi la sera del giovedì grasso, promette di riuscire, anche più che gli altri anni, il più vivace e brillante convegno carnevalesco.

Un Comitato di giornalisti e artisti sta lavorando affinchè la festa riesca degna del pubblico romano e delle sue liete tradizioni.

Vi saranno grandi, strabilianti sorprese, e verranno assegnati vistosi premi alle migliori mascherate in carrozza, isolate ed a quelle di carattere giornalistico.

La vasta ed elegante sala del Costanzi verrà trasformata in un vero giardino incantato.

All'Accademia di S. Cecilia. — Ieri, ricorrendo l'anniversario della morte di G. Verdi, fu collocato nell'atrio d'ingresso alla sala dei concerti dell'Istituto un busto, dello scultore Galvani, raffigurante il Grande Maestro.

Erano presenti il pres. dell'Accademia Conte di San Martino e il direttore del Liceo comm. Stanislao Falchi.

Per G. Verdi. — Ieri, ricorrendo il 2° anniversario della morte di Giuseppe Verdi, nella sede della Società musicale che s'intitola al nome del grande maestro e che ha la sua sede al quartiere Testaccio, si tenne la commemorazione.

Parlò sul tema: « Verdi e le sue opere » il commendatore Arsenio Pardeo Carattelli, il quale fece camminare la simbolica figura del Verdi, e fece su ciascuna accurata su le sue opere, da riscuotere unanimi applausi.

Alla scuola superiore femminile « E. Fua Fanfani ». — Splendida la conferenza tenuta ieri alle alunne di tutte le classi riunite, nella sala della scuola, dalla signora Tortora, insegnante di storia e geografia.

Parlò di Vittorio Emanuele II. Con parola ornata ed efficace, ella rievocò l'epopea gloriosa del Gran Re, illustrandone le gesta mirabili ed il cuore di Padre. Si ebbe meritati rallegramenti.

Mensilmente le signorine sono intrattenute con gentili conferenze sopra soggetti storici, artistici e scientifici dagli egregi insegnanti di quella scuola, e di questa iniziativa lodevolissima va data plauso a chi degge così sapientemente la scuola e a chi vi dedica volenterosa l'opera sua.

Alle conferenze assistono le signore ispettrici ed i parenti delle alunne.

Al Ricreatorio Popolare di Trevi. — Questa sera alle ore 20,30 riunione per la lettura dello Statuto, comunicazioni circa la nomina della presidenza.

Società « La Romanina ». — Domani la Società « La Romanina » fa appello al buon cuore dei cittadini perchè concorrano al pranzo carnovalesco per i poveri. Qualunque offerta può inviarsi alla sede della Società in via dei Granari n. 9 presso p. Pasquino.

Il pranzo ai fanciulli ed ai poveri vecchi d'ambo i sessi avrà luogo con l'assistenza dei componenti il patronto, domenica 22 febbraio.

I premi della Cassa Comunale di tiro a segno. — I premi della Categoria I e V saranno distribuiti giovedì 29 corr.

I vincitori di tali premi sono pregati di trovarsi tutti alle ore 7 pom. di detto giorno alla sede sociale in via San Luigi de Francesi n. 12, avendo essi diritto, in ordine di merito, alla scelta dei premi stessi.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per le imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa ricchezza mobile di Carolato Ettore e C., Franceschini Lorenzo, Luciani Carlo, Pracola Luigi.

Ha accolto in parte quelli di Angeluzzi Edoardo, Belisario Giovanni, Lori Eusebio, De Franceschi Enrico, Bonoini A. e C., Maivasi Maria, Sciassi Ernesto.

Ha respinti quelli di Bergamaschi Giovanni, Maresconti Luigi, De Dominicis Cesare, Logari G. Battista, Bastianelli Domenico.

Circolo di S. Pietro. — Domani giovedì 29 alle ore 6[14] p. il rev. prof. Gonocchi, superiore della Casa dei Missionari di S. Carro, continuerà a parlare sulle *Costituzioni religiose dei Pontefici Nuova Guinea.*

Esposizione di Belle Arti in Roma. — In seguito a richiesta di molti artisti, la presidenza della Società degli amatori e cultori di Belle Arti, ha prorogato a tutto il 15 febbraio, in omaggio delle opere per la prossima esposizione di Belle Arti in Roma.

Istituto Kinesiterapico. — Il prof. Colombo, direttore dell' Istituto Kinesiterapico, ha diramato un invito per una visita da farsi all' Istituto nel pomeriggio di domenica, per vedere in azione applicazioni terapeutiche del movimento, dell' elettricità, della luce, del calore, dell'aria e dell'acqua.

L'università popolare romana. — Oggi, alle ore 20,30, darà lezione al Collegio Romano:

Il prof. Hermanic, sull'Arte di Roma nel medio evo.

Domani il prof. Brizi parlerà su i fenomeni di movimento nei vegetali; il prof. Coletti sull' Agricoltura e agricoltori in Italia.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc.. visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi

Avez in tutta stagione una buona digestione. **Vedi** P. pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 27 gennaio 1903.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.	Rec.				
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	230	226	119	58	21	3	17	2	312	277
S. Antonio	140	267	48	2	1		1		187	269
S. Giacomo	100		32		1		1		131	
S. Giovanni	1	130	1	1	26	3	21		4	264
S. Giacomo	127	93	20	6			6	1	141	98
Consolazione	100	81	29	3	1	1	2		125	83
S. Gallicano	100	81	29	3	1	1	2	1	98	81
	1130	878	278	70	51	7	50	4	1007	947

Piccola Cronaca

L'avv. Praga gettatosi sotto un treno — Ieri alle 7,30 i macchinisti Pinata e G. B. Moretto, del treno diretto n. 5, provenente da Firenze, giunti al pianale presso il ponte di S. Bibiana, scorsero un individuo che correva in direzione del treno. Quando questo gli fu vicino, l'individuo si tolse il cappello e si gettò lungo il binario.

Il duo macchinisti, stringendo immediatamente i freni *Westinghouse* delle due macchine, riuscivano a fermare il treno, ma non poterono evitare che le macchine e tre vetture passassero sull'individuo, il quale, raccolto dal personale viaggiante, fu adagiato nel treno e condotto alla stazione, da dove la guardia scelta di P. S. Fichi Rineri con una vettura lo trasportò a Sant'Antonio.

Era l'avv. Guido Praga, di anni 45, da Padova.

Il dottor Bonaglia gli riscontrò ferite multiple al capo e lo giudicò guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

L'avv. Praga, interrogato dalla guardia di P. S. Carlo Bertini, di servizio all'ospedale, dichiarò che era stato improvvisamente investito da un treno mentre passeggiava sul pianale di Santa Bibiana.

Accertata la famiglia si recarono subito all'ospedale la moglie Amelia Parenzo e la sorella di lui, Ada, abitante in via Milano 18, le quali, dopo medicato, lo trasportarono nella loro abitazione al nuovo palazzo Pelrinelli e Calderai in via Torino 107 int. 12. Il Praga oltre la frattura delle mandibole, Mento e Mento.

L'avvocato Praga ieri mattina alle 6 1/2 da casa. Non si conosce se le cause che lo spinsero al triste passo, ma tutto fa credere che l'unica sia una malattia nervosa-mentale da cui era da lungo tempo affetto.

Il treno porta via la scarpa del piede destro dell'avvocato senza neanche slegare alcun nodo!

Ancora il suicida di via Due Macelli. — I nostri lettori ricorderanno. Il giorno 18 corrente un ottuagenario antiquario Ignazio Pollak, in via Due Macelli 54, fu commesso Mario Giusti di anni 19, di Firenze, perchè abbandonando dall'amante Maria Cicognani, tentava uccidersi esplodendosi un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Trasportato subito a San Giacomo venne operato e i medici si riservarono il giudizio. L'altro giorno, però, gli sopravvenne una forte infiammazione negli organi offesi e ieri nel pomeriggio, dopo una lunga agonia, il disgraziato giovane spirava.

La vecchia caduta sul fuoco — La contadina Giovanna Albanese, di anni 75, da Coprarola, in sua casa a via Nuova Verde n. 22, nello stendere dei panni, cadde sopra un braciere e riportò delle gravi ustioni.

Alla Consolazione, dove fu subito condotta, la giudicarono in pericolo di vita.

Le gesta della canaglia — Verso le 20 di iersera, cinque giovinastri si presentarono da Salvatore Canegiani, proprietario del pacnglione delle scimmie in piazza d'Italia, pretendendo di entrare gratis baracca.

Il Canegiani li respinse, ma quelli lo presero a schiaffi ed a pugni. Egli dovette ripararsi nella baracca e nel tafferuglio perdette l'orologio.

In seguito ad indagini furono arrestati Luigi Peschi di anni 19, Imperio Segni di anni 22, Ernesto Bagli di anni 18 e Giuseppe Ferrazzoli di anni 18, tutti romani e pregiudicati.

Il Segni era ferito alla testa in seguito alla colluttazione avuta col Canegiani.

Tentato suicidio in piazza Pepe. — La stiratrice Laudonia Marzoli di anni 23, romana, iersmattina alle 7.30 uscì di casa, in via Principe Umberto 109, e recatasi in un portone in piazza Guglielmo Pepe, in taglio, con un affilato coltellino, le venne alla piegatura del gomito destro.

Portata dei mai fatto si recò a Sant'Antonio dove fu giudicata guaribile in 25 giorni con riserva.

La Marzoli dichiarò che aveva attentato alla vita perchè affetta da una malattia incurabile.

Tentato suicidio in via di Pietra. — L'esattore Garzia Tommaso di anni 27, abitante in via di Pietra 74, ieri sera in via in Lucina, angolo Campo Marzio, venne a questione con la sua fidanzata.

Per il dispiacere ritornò a casa e ingoiò una pastiglia di sublimato. I medici si riservarono il giudizio.

Il borseggio in piazza Cairoli. — Ieri mattina la domestica Ponte Paolina, attraversando piazza Cairoli, venne da uno sconosciuto destramente borseggiata del portamonete.

La guardia municipale Falconi se ne avvide e rincorse il borseggiatore lo arrestava trodunendolo al Commissariato di S. Eustachio.

E il mascalzone Meres Amedeo, d' anni 16, abit. al vicolo Rudoli 24.

Monte di Pietà.

Giovedì, 29 gennaio 1903 - *La 2ª Custodia vende:*

Tutti gli oggetti d'oro impegnati il di 12 giugno 1902 fino alla scadenza n. 125800.

La 1ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 5 luglio 1902 fino alla scadenza n. 153103.

La 4ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 4 luglio 1902 fino alla scadenza n. 134190.

Si pregano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli consolidati o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse mentico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Al *Mefistofele* lute lorsera in turno pari, grandissima fu il concorso di pubblico sposse nell'anfiteatro e nelle galleria. Del successo poi non ne se parla: Enrico Caruso sempre all'altezza della sua fama e della sua gloria: insuperbo come cantante ed insuperabile come attore.

Fausta Labia si conformò ancora una volta artista eletta, una Margherita ideale, perfetta, straordinaria: la Bruno meravigliosa nella due parcelle parti; il Boruccia, nella sua parte, si coronò di *Mefistofele*.

L'orchestra poi ed il suo valorosissimo direttore Edoardo Vitale rinnovarono i miracoli di sapienza, di maestria e forza ottenuti come sempre e sempre la rappresentazione di serbera fu tutto un successo, un successo straordinario.

Tutte e tre le parti furono replicate.

Domani l'annunciata *Manon* e sabato l'opera-ballo *Aida* con Fausta Labia, Rina Bruno, Carozo Ranon, Pacini e Boruccia. Dirigerà naturalmente E. Vitale, e questa sera stessa si può dire: spettacolo eccezionale, successo assicurato.

Valle — Il nostro grande Novelli stasera rappresenterà la nuova commedia in 3 atti di G. Antona Traversi: *I giorni lieti.*

L'attore è veramente grande, trattandosi di un autore provato, bravo e simpatico; epperò stasera il Valle brillerà pel concorso di tutto il pubblico elegante ed intellettuale.

Adriano — Replica stasera del programma variatissimo del Vatry.

Nazionale. — In seguito allo straordinario successo, stasera si replica ancora la fiaba *20.000 leghe sotto il mare* di Verne.

Metastasio — Nella Montagna da stasera la sua beneficiata con *Fedora.*

Quirino — Stasera ultimo dell' *Ercole del trono* e domani *La Fondazione di Roma.*

Manzoni — Grandi applausi iersera a Dilla Lombardi che interpretò l' *Amleto* con efficacia e valore straordinari.

Stasera va in scena il nuovissimo dramma di Rindi, *L'amante della morte.*

Sferisterio spagnuolo. — Due belle partite della *pelota* alle 16 e alle 21.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *I giorni lieti*, ore 21.
Nazionale — *20,000 leghe intorno al globo*, ore 21.
Adriano — Spettacolo di varietà, ore 21.
Quirino — *Ritorna*, ore 21.
Metastasio — *Solaro*, ore 21.
Manzoni — *L'amante della morte*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo — Gioco della pelota, 16 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Una scelta fortunata.

Signor

F. E. F. E. D. I

Firenze, 5 Agosto 1901

Una grande debolezza, causata certamente dall'anemia mi aveva messo in serio pensiero. Il mio stato frattanto andava ogni giorno sempre più, un ho per il sopraggiungere della palpitazione di cuore. Dopo alcuni di fu vero della Emulsione Scott perchè sottraimente di ogni rimedio e ricorso. Alla fine della cura, l'anemia e le frequenti palpitazioni furono completamente tolte, come pure la bronchite, e far uso cosa pure della Emulsione Scott. Anche in questo caso la cura ebbe esito felice perchè il catarro andò rapidamente diminuendo.

FRANCESCO FEDI
Impiegato Municipale
Firenze, Via Boccadoro N. 58 A.

Anemia, Tra i sintomi più evidenti delle forme di anemia, già profonda, è da rimarcarsi la palpitazione di cuore come pure la rigidezza dell'egregio signore il cui attestato abbiamo riprodotto qui sopra. Egli dice di quale vantaggio gli fu la Emulsione Scott nella cura del male che lo affliggeva e come risultò vantaggiosa pure alla sua signora mamma per quanto disturbata da una forma diversa d'intebolimento fisico. Con la Emulsione Scott si fornisce no all'organismo i grassi e fosfati che l' apparato digerente non è in grado di estrarre dai cibi. Lo stomaco si rinforza, funziona con regolarità, e distribuisce al sangue, ai muscoli ed al sistema nervoso l'energia sufficiente a superare le tendenze verso malattie di ogni sorta che vanno incontro le persone anemiche, se non si curano col rimedio capace di rimuovere insieme le cause e gli effetti del male.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico conosciuto, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza sono miserabili empiriche di nessun valore; per evitarle quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutte è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura ma bensì in bottiglie originali di tre formati. « *Saggi* » « *Piccola* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per eventuali acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

CONSEIL D' ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'article V, paragraphe 5, du Décret Impérial du 8(20) Décembre 1881, tous les coupons qui n' auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur echéance, seront prescrits.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 27 de l'échéance 1[13 Mars 1897 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Mars 1903 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 6 Décembre 1902.

F. Boccolini

Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Commemorati i senatori defunti durante le vecanze, si approvò, senza discussione, il disegno di legge: Costruzione degli edifici occorrenti alle RR. Scuole all'estero.

Quindi su cav. 14 riunione degli Uffici; a ore 15 seduta pubblica.

La Camera di ieri.

Dopo le formalità consuete ad ogni ripresa legislativa e lo svolgimento nervoso di alcune interrogazioni all'ordine del giorno, la Camera discusse la Convenzione di Bruxelles sul regime degli zuccheri.

Diranno gli on. Maraini, favorevole; Bussolati e Guerci, contrari; Ciccotti ed Abignente che emendamento specialmente nei riguardi del Mezzogiorno; Ottavi per la Commissione ed il Ministro Carcano.

Prima di levare la seduta l'on. Carcano domando di rispondere immediatamente alle interrogazioni De Marlino e De Nava sui criteri del nuovo catasto in provincia di Napoli, facendo dichiarazioni, che agli interroganti riuscirono soddisfacenti.

Seduta calma; unico incidente: la presenza per breve ora del Ministro cinese nella tribuna diplomatica. Il Ministro oltre che del segretario e dall'interprete della Legazione era accompagnato da un funzionario del Ministero della P. Istruzione.

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina alle 9 si riunì alla Consulta il Consiglio dei Ministri. Mancavano soltanto gli on. Di Broglio e Bianchi.

Il Consiglio deliberò la nomina del senatore Bianchi a Presidente del Consiglio di Stato, riviando ad altro Consiglio la nomina di un Presidente di sezione e di un consigliere.

Approvò le promozioni per merito della guerra per la nomina del tenente generale Pistoia, comandi. la divisione di Brescia, a comandante del VII Corpo d'armata (Ancona); quella del tenente generale Riva-Palazzi, comandi. la divisione di Firenze a comandante il II Corpo d'armata (Alessandria).

Il tenente generale Pozza di San Marlino, ora a disposizione, è destinato al comando della divisione di Firenze ed il tenente generale Cartese, attualmente addetto al comando di Stato Maggiore, al comando della divisione di Brescia.

Accolse la nomina dei capi divisione cumm. Callezari, Pasqui e Magaldi ad ispettori generali del Ministero d'agricoltura, in applicazione del nuovo organico.

Il consiglio infine approvò:

un progetto di legge dell'on. Zanardelli sullo stato degli impiegati civili;

il disegno di legge per l'istituzione dell'ufficio del lavoro e quello per la legge del lavoro delle donne e dei fanciulli;

un progetto di legge dell'on. Ottolenghi sull'ordinamento del Corpo equipabile.

Il regolamento per la legge sulla pellagra è stato riviato a dopo l'approvazione dal Parlamento del bilancio di assestamento, sul quale sono attualmente i fondi occorrenti, mentre insegni danno potra venire praticamente dal ritardo.

Il Consiglio approvò inoltre:

il progetto di legge per la costruzione di una stazione ferroviaria sotterranea in base a convenzione con Marconi;

un progetto per il seppellimento della salma del cardinale Dusmet nel Duomo di Catania;

infine, il disegno di legge per il Demanio ed il Comune di Napoli per la permuta di parte dell'edificio di Monteoliveto con parte dell'edificio di San Giovanni in Napoli;

un regolamento per stabilisce le precedenze per le carliche civili e militari nella Colonia Eritrea.

Ministero Interno.

Con decreto del Ministro dell'interno sono stati concessi i seguenti mutui di favore per opere igieniche:

Al Comune di Civita d'Antino L. 12,200; Cave L. 30; Angelo L. 500; Patti L. 20,000; Giuliano L. 6000; Fallo L. 4000; Venana L. 14,000; Corsalcitta L. 8000; S. Nicolo Gerrei L. 20,000; Bolsena L. 20,000; S. Maria La Longa L. 8000 per provvista di acque potabili.

Al Comuni di Sondrio L.20,000; Sannicandro L. 20,000, e Grotta d'Adda L. 8000 per costruzione di cimiteri.

Al Comune di Tricase L. 5800, e al Comune di Montecorvino L. 20,000 per costruzione di mattatoio.

Ministero Esteri.

Come è noto le dogane del Regno applicavano alle merci provenienti dalla Repubblica Argentina la tariffa convenzionale » la stessa di cui godano le provenienze dal territorio continentale della Confederazione americana.

Il Governo degli Stati Uniti ha ora fatto conoscere al R. Governo che le dogane di Porto Rico hanno ricevuto istruzioni nel senso che l'accordo commerciale vigente fra la Confederazione e l'Italia deve estendersi con suoi effetti, anche nel territorio di Porto Rico.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri, presieduta dall'on. Fulci, tenne seduta la Commissione dei Capi di servizio per l'applicazione del nuovo organico del personale.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri pubblica il regolamento per la registrazione internazionale dei Marchi di fabbrica e di commercio e il R. Decreto che l'approva.

Istituto fondiario italiano.

Avendo il Consiglio d'Amministrazione del Fondiario italiano approvato nell'adunanza di ieri le risultanze della gestione dell'anno scorso, fu fissata l'assemblea generale pel 28 febbraio, nella sede dell'Istituto in Roma.

Ministero Marina.

Il capitano di fregata Graziani Felice è destinato ad assumere il comando del deposito del Battaglione del Corpo R. Equipaggi a Venezia in sostituzione dell'ufficiale superiore Marocco Gio. Battista.

Di moto proprio di S. M. il Re il tenente di vascello Guerrieri-Gonzaga (Camillo venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Sono state fatte le seguenti promozioni negli ufficiali macchinisti assenti alla Riserva navale.

A capo macchinista princ. di 1ª cl. il capo macch. princ. di 2ª cl. Nevone Michele.

A capo macch. princ. di 2ª cl. il capo macch. di 1ª cl. De Cressonno Alfonso.

A capo macch. di 1ª cl. il capo macch. di 2ª cl. Scacciaciuga Benedetto.

A capi macch. di 2ª i capi macch. di 3ª Brazi Luigi e De Marinis Giovanni.

Il « Piemonte » a guanto a Shanghai.

Sono partiti i cannoniere-torpediniere *Nibbio*, *Sparviero*, *Pellicano*, *Aquila*, dalla Maddalena per le esercitazioni.

Da Gaeta è partito l'*Ancroiaio*.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 27 — Telegrafano di Durham (porto del Natal) che l'epidemia bubbonica fa progresso. Sebbene non vi siano stati che 42 casi con 27 decessi, migliaia di lavoratori indigeni lasciano il paese.

Borse e Mercati

Roma, 27 gennaio

Con affari anche oggi attivissimi la fermezza si è accentuata seguendo un ulteriore progresso generale.

Le Rendite sole sostanzialmente ad eguali trascorse. Per contanti si ebbero affari in 5 0/0 da 102,15 a 102,17 1/2 per contanti e per fine corrente. Pel 3 1/2 si fece 99, interno 4 1/2 106,50.

Obbligazioni fermissime 318 — Fondiario S. Spirito 506 — Azioni Credito fondiario italiano 553,50 fine pressoche.

Attivissima con affari importanti la Banca d'Italia essendosi 926 chiuse domandata a 937 — Commerciale 734 a 732 — Credito italiano 554 a 553 — Banco di Roma 115,50 — Banco Gestioni 193 — Acqua Marcia 1400 — Gas 1175 a 1182 — Omnibus 311,50 — Condotte 389 — Molini 73 — Metallurgica 124 a 126 — Carburo 676 a 674 — Zuccheri 41 — Valtenco 118 — Costruz. 97 — Immobiliari 252 a 254 — Ferrovie 71 — Mediterranee 93 — Vende 93 a 94 — Ferr. Tirr. —

Cambi offerti: Parigi 100,07 1/2 — Londra 25,16.

Ore 18 30. — Banca d'Italia 940-938-937-936 Gas 1182 — Carburo 676 — Vendesi 93.

Cambio dazio doganale 28 genn. L. 100.09
ieri 26 al 1° — fino a L. 100 — L. 100.40

BORSE ITALIANE — 27 dicembre 1902.
N. B. I prezzi sono due sera.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 22	102 22	102 15	102 22 1/2
Id. fine	—	102 52	102 17	—
Id. 4 1/2 0/0	106 75	107 —	106 80	106 75
Az. R. d'Italia	924 —	— —	923 —	923 50
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	464 50	468 —	464 50	465 —
» Merid.	686 50	691 —	684 —	686 50
Credito Italiano	551 —	— —	551 —	— —
B. Commerciale	729 —	735 —	728 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	13 50	— —
» Nav. Gen.	418 —	420 50	— —	— —
» Raf. Zucc.	280 —	282 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	347 —	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	518 —	— —	— —
» 4 0/0	— —	505 50	— —	— —
Ins. R. d'Italia 4 0/0	— —	505 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	520 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 07	100 10	100 07 1/2
Berlino Id.	122 82	122 87	122 87
Londra Id.	25 16	25 16	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 18
			24 91

Consolidati — Media uff. del Regno, 25 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,24 1/2	102,24 3/8
4 1/2 netto	106 75 1/8	106 81 3/8
4 0/0 netto	101,82 1/8	99,82 1/8
3 1/2 0/0 netto	99,10 1/2	97,36 1/4
3 0/0 lordo	70,93 3/8	69,73 5/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 27 ore 15,35 — Rendita 102,20 — Consolidato 3 1/2 per cento 99 — Meridionali 492 — Mediterranee 466 — Navigazione 417,50 — Raffinerie 281 — Banca d'Italia 939 a 931 — Banca Commerciale 734 — Credito 551 — Carburo 673 — Accidentale 1080 — Molini Alta Italia 391 — Elba 296.

Parigi, 27, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3 0/0 amm.	— —	99 25	99 25
» 3 0/0 perp.	99 95	99 90	99 92
» 3 1/2 0/0 id.	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	102 15	102 15	102 10
Turca	30 25	30 30	30 12
Spagnola	88 50	88 80	89 05
Portoghese	— —	90 1/4	— —
Russa nuova	82 —	82 1/4	81 97
Ungherese	— —	102 95	103 —
Egiziano 4 0/0	— —	109 25	109 05
Banca di Parigi	— —	1098 —	1100 —
Banca Ottomana	— —	603 —	602 —
Credito Fondiario	— —	744 —	743 —
Azioni Suez	— —	Suez —	3850 —
Lotti Turchi	— —	171 —	131 1/2
Ferr. Meridion. ital.	— —	691 —	— —
sull'Italia	— —	0 7/8	0 1/2
sul Londra	— —	25 14 1/2	25 14
sul Madrid.	33 35	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Fan. Rom.*).

Parigi, 27, ore 16. — (Fonte italiana). — Vendite spagnuole buone assicurate — Rio fermissimo. Spagnuole 88,80 — Rio 1903 — Rio 1903 — Turca 32,07 — *Andaluses* 210 — Saragozza 352 — Nord Spagna 225 — *Credit Lyonnais* 1113 — Sconto

Il Tesoro della Grotta

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlejohns*

CAPITOLO VI.

Le opinioni di Gregorio Morson.

« Sapete in che cosa consiste la legge sommaria di Lynch e credo avrete prima di adesso adottato a far giustizia di uno scellerato?

— Sicuro che l'ho fatto: ma questa è la solita maniera di punire il delitto e non il diritto che un individuo si crea eseguendo la legge da sè solo.

— Bah! E' sempre una sola persona che agisce anche in quell'insieme di gente.

« Lascia che le cose camminino ed egli nasconde sè stesso dietro la folla quando si eseguisce la legge.

« Tuttavia è lui che ha fatto uccidere quell'uomo e non la insulsa e schiamazzante folla che tira il canapo in cima al palo dove si appicca il condannato.

« Ebbene, io facendo a meno di tutta quella gente mi prendo la intera responsabilità e se credo che per il bene della società un uomo debba essere ucciso io solo lo faccio.

— Scioccherino, mio caro! — rispose cercando di convincerlo con delle buone ragioni.

Il colonnello Arden di natura oltremodo tollerante sorrideva in silenzio mentre Morson arricciava il naso e il resto degli inviti veleendo il loro ospite in collera, si risentivano per la mia presunzione mormorando contro di me.

— Non vi offendete, signori, non vi è niente di personale fra noi.

« Il nostro ospite ha voluto ch'io ragionassi con lui e l'ho fatto per compiacerlo.

« In conclusione le nostre idee si avvicinano più di quel che egli non crede e me ne accorgo dall'espressione del suo volto in questo momento. E' come egli dice, generalmente uno solo che applica la legge del giudice Lynch mentre ne appaiono tre o quattro e questo è appunto ciò che produce la poca equità della giustizia.

« Voglio raccontarvi — seguitai — una storiella relativa ad un ladro di cavalli accaduta a Gap Spring Arkansas al processo del quale ebbi anch'io la mia parte.

« Il dibattimento procedeva lentamente e abbastanza piacevolmente sul principio, ma la colpa di quell'uomo era così chiara che la maggior parte di noi perse presto ogni interesse e mentre il prigioniero aggiungeva alcune parole al discorso in sua difesa, un consigliere, due altri e il suo giudice fiutti uomini di sentimenti retti ben intesi impazienti di tutte le formalità relative alla legge cominciarono a far scorrere il laccio intorno al collo del disgraziato.

« Guardai attentamente quegli uomini e mi ricordai di aver veduto tre di loro un anno prima al tribunale di Little Rock dove furono condannati alla prigione non so più per quanto tempo.

« Misi a parte della mia scoperta i miei vicini e la notizia si sparse in un baleno.

« Quei tre uomini erano in commercio rivali del prigioniero e si erano mischiati al processo per liberarsi di lui.

« Non avevo mai veduto la folla divertirsi tanto come a questa notizia.

« Naturalmente i tre fuggirono sul momento seguiti dalle palle delle nostre pistole.

« Ora, non ricordo bene se furono feriti ma probabilmente poterono avignarsela incolumi.

« Dunque, vedete, Morson, che non è tanto facile amministrar la giustizia anche quando non si è imbrogliati da noiose e assurde formalità.

— Mi sembra — disse Morson — che voi trattaste quell'affare vergognosamente.

« Se io mi fossi trovato là li avrei fatti impiccare tutti e quattro.

« Sicuro — continuò — qui da noi e negli Stati Uniti vi è quell'assurda nozione della santità della vita umana la quale intralcia molte volte la giustizia.

« Io non la possiggo.

« Ritornate, caro Beaucroft al mio principio! Semplifichiamo la legge, aboliamo i giurati, richiamola una buona volta ciò gli abusi che si intromettono sempre, con sciocche forme, nel voto del popolo.

Lasciate che uno solo sia il giudice assoluto e libero della vita e della morte dei prigionieri. Io mi assumo questo privilegio, — disse Morson — con la sua aria superba, e credo bene condannare una vita per altre ragioni che il delitto.

— Quali ragioni?

— Un uomo può mettersi in mezzo alla sua strada, attraversare i miei disegni, — soggiunse Morson tetramente, — ed io mi credo in diritto di mandarlo a morte.

Nolai che i convitati non si trovavano più a loro agio. Morson aveva bevuto troppo, aveva il viso di fuoco e i suoi occhi iniettati di sangue parlavano di pranzo per aver bevuto ma incidente acquatile ora brillavano come quelli di un lupo arrabbiato.

In altri tempi avevo piacere di veder Morson giungere a un tal punto nelle nostre dispute e benchè in quel momento mi vedessi osservato dal colonnello Arden che sembrava consigliarmi di lasciar perdere quell'uomo ineducato non volli accettare il consiglio.

— Ah, ora capisco, — dissi ridendo — gli antichi affari medioevamavrici! Nessuno vi deve attraversare il cammino.

« Realmente, ai giorni nostri, Morson, caro mio, sono anticaglie da non potersi più sopportare

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 30 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cinee in pag. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prec. Ores.*, Cent. 80 - *Sotto Ores.* (ossia 5 pag.) Cent. 70.

4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8 9

Bezugs-Einladung
für die
grösste reichhaltigste und weitverbreitete
christliche Tageszeitung Oesterreichs
Deutsches Volksblatt
— mit täglicher illustrirter Gratisbeilage —
Wien —o— XV Jahrgang

Das Deutsche Volksblatt berichtet wahrheitsgetreu und raschestens über die innerpolitische Lage Oesterreichs.
Das Deutsche Volksblatt unterhält telegraphische Berichterstattung mit den oesterreichischen Provinzen und dem Auslande.
Das Deutsche Volksblatt bringt Mittheilungen aus allen Gebiete des oeffentlichen Lebens.
Das Deutsche Volksblatt widmet den Erscheinungen im Reiche der Kunst besondere Aufmerksamkeit.
Das Deutsche Volksblatt bekandelt ganz ausführlich und unparteiisch alle Handels-und Gewerbefragen, und unterstützt, durch Rath, hauptsächlich die kleinen Handelsleute und Industriellen.
Das Deutsche Volksblatt erfreut seine Leser und Leserinnen durch eine tägliche illustrirte Gratis-Beilage mit reichem Unterhaltungs-und Belehrungsstoff.
Das Deutsche Volksblatt bietet seinen ausgedehnten Lesekreis in aller Bevölkerungs-Schichten und:

Ist ein Insertionsblatt ersten Ranges

Bezugspreise für Italien (bei Bestellung durch ein k. ital. Postamt).

monatlich L. 3.75.

Abonnements bei allen ital. Postämtern sowie (auch für Inserate) bei der Verwaltung des " Deutschen Volksblatt "
Josefsgasse 4-6 - Wien VIII - I.

Probenummer gratis u. franco.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dal Cappuccini. Via Veneto.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato
ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903
dall'11 al 29 Gennaio 1903 (29ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc.	1760	1760	—	1065	1028	+ 37
Media . . .	1760	1760		1058	1011	45
Viaggiatori .	1.326,545 69	1.291,650 96	+ 44,894 73	46,068 84	48,138 37	— 2,069 53
Bagagli e Cani	67,659 37	60,822 82	+ 6,876 51	1,003 05	991 17	+ 101 88
Merci a G. e P.ocel.	343,880 11	349,879 37	— 5,999 26	13,658 59	14,188 55	— 619 96
Merci a P. V.	1,872,069 10	1,901,295 03	— 29,195 93	36,010 62	32,788 24	+ 4,240 38
TOTALE	3,610,194 23	3,3?1,818 18	+ 28,576 03	115,653 90	122,471 30	— 6,817 40
Prodotti *dal 1. Luglio al 29 Gennaio 1903.*						
Viaggiatori .	33,010,828 53	30,947,556 09	+ 2,063,272 44	1,367,573 41	1,146,983 56	+ 120,589 64
Bagagli e cani.	1,587,960 17	1,502,462 49	+ 85,497 68	44,292 95	41,055 72	+ 3,237 54
Merci a G. e P. acc.	9,707,573 70	8,065,254 60	+ 142,319 10	291,955 98	284,219 15	+ 7,740 81
Merci a P. V.	41,706,007 74	41,200,984 78	+ 502,?2 96	1,801,173 56	1,766,152 60	+ 25,020 54
TOTALE	84,512,?7? 14	81,718,35? 94	+ 2,?90,912 ?6	3,497,999 89	3,338,410 53	+ 159,588 36
Prodotto per chilometro.						
della decada. .	?58 44	733 49	+ 4 95	108 60	113 14	— 19 54
riassuntivo . .	17,754 68	1,7?67 ?9	+ 586 89	3,312 50	3,302 09	+ 10 41

(* La linea Milano-Chiasso (Km. 52 comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Area fabbricabile da vendere
Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 172 via Nazionale.

LUCE ELETTRICA
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Verrerie - Accessori elettrici - Filli conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. O. Dalla Molle*. Fornitori della Casa e della Stazione ferrov. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

MARCA DEPOSITATA
LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dal medico, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alla prima Espos. **italiana ed estera** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di Lo grado, e diploma e certificato di E. Lucchi, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli o alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero mogano non macchia la pelle, nè macchia. Vendesi presso l'inventore **L. Muggiasini parrucchiere** Via dei Cerchieri, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Costituse 2 00 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie e tutta l'unica con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Fossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.
Illmo Sig. Lancellotti.
Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a vapore degli infarom di malattie polmonali, nello scopo di evitare loro gli incomodi delle altre formule con cui soglionsi amministrare i proprarati balsamici. Sviluppando la riserva importanti fiorai, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nelle *bronchiti da raffreddamento, nelle bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.
La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fibacia con che gli infermi non si sollecitano la somministrazione, il ribasso delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarla il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.
Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sonsale più solerte e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Venus Berteli
E il nome dell'almanacco profumato che riceveranno *tutti* i medici associati annuali, che rinnovano o che si è stato fornito correntemente a prezzo di costo dalla notissima *Società* A. Bertelli e C. di Milano, la quale, come note, fa prezzo una posizione primaria per suoi preparati chimici e medicinali - ottimi con tutte le lasse o il rialfreddori in giro - e che sarà inoltre nella *Rivista generale* d'Igiene, quali la *Pillole di Catramina* e il *Tintonico*.
Per le *profumerie igieniche Bertelli* basta formarsi alla Mostra Campionaria che si terrà tra non molto splendida saggerai in Roma al *Corso Umberto N. 200*

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Roberto Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
1 **locomobili** « 15 « « completa
1 « « 12 « « «
1 « « 9 « « «
2 « « 6 « « «
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo della forza di 6 cavalli. *(Ultima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 dello macine 1220 produzione farina fino Etr. 3,500 all'ora; ordinaria 7,800 stotitori all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ed ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 « « 6 « « «
1 « « 4 « « «
1 « orizz 9 « « «
Per le trattative rivolgersi direttamente

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno
... il « Ferro-China Rosati » Unico ricostituente il quale riunisce nella sua formula le proprietà toniche, stomachiche e digestive della Noce Vomica, in modo da poter assicurare che va ritenuta fra i migliori preparazioni dei genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'Ipofosfiti composto — ho avuto grandissimo successo in tutti i casi, anche più ostinati, nei quali ho creduto di doverlo prescrivere.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII
Glicerolato di ipofosfiti composto
Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Banovia e F.° - Bologna

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

15 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2, affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Vasti locali con annesso giardino affittasi ad uso di commercio od a ricca famiglia via del Colosseo 61. Trattare via di Pietra 70 Confraternita del Bergamaschi dalle 17 alle 18. 556

Affittansi ai Prati di Castello vasti locali terreni e camera al mezzanino con distribuzione acqua, campanelli elettrici, lavatoio con adatti per uso laboratorio, stamperia, ambulatorio e simile. Per trattative rivolgersi via Gracchi 32. 544

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

15 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Nadia, distinta artista ben nota, avendo deciso di abbandonare definitivamente del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 90

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnilla Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Distinta Signorina che conosce Francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via di Ripetta 52. 346

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene conoscenza. 575

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale 316

Demoiselle anglaise parle francais mesager, artistique, desire position compagnie auprès dame ou jeune fille distinguée. Voyagerait. Ecrire directement: Miss N. Geoghegan. Convent Eden Grove. Holloway Lon don N. 556

Lezioni di pianoforte di distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 554

Maestra di piano madre di famiglia vedova con un unico figlio preferisce da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare offerte alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Scuola semigraziata di piano violino mandolino a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, col metodo del libro di fa facilla prof. di Bologna o figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 498

Gabinetto speciale unico Roma per depilazione elettrica. Massaggio manuale, elettrico, meccanico " Stropoloxa antisepsi ". Orario 15 alle 18 tutti giorni meno festa. Cure dimagrilla, ore straordinarie. Babuino 118 piano 2o, ascensore. Telefono 34-18. 349

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Ciie des Wagons Lits ed ha ottimi attestati per abilità e onestà e pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 319

Amministratore, contabile, corrispondente provvisto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 113 int. 7 Roma. 500

Dottore Filosofia e Lettere provetta insegnante, frantsgnicamente, già per molti anni direttore pubblici istituti istruzione secondaria, assumerebbe subito, causa residenza, direzione od insegnamento istituto privato Roma. 502

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL M. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia, (al 3. p. a) dalle 9 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 15. (Il permesso va firmato).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso 9. Saggezia 8)
Museo LATERANENSE: Gregoriano, Profano, Cristiano: dalle 9 alle 15.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo di ORSEI: Via Marmorata, 94; dalle 14 alle 17.
Id. BORROMEO a Propaganda Fide il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 9 alle 15.
— ROMANI (Quirinale 48, 2 alle 5.
— TENERANI: via Nazionale 65, dalle 14 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Fora Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto
Via BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 10 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15: dalle 11 alle 15.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Cosmo Conte, dalle 9 al tram

Ingresso Uno Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coli. Romano 27, 13 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO: sulla Terrazza Duodecimo, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 0 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria: NAZIONALE di Arte Antica, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Gallerie S. LUCA: via Bonlis 44 dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe di Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 2? A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 13.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Acquario Sedente e Colombario di Pomponio Hy no via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,?	9,10	—	13,20	18,4?	20,25
Pisa	7,40	—	12,35	—	18,50	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,35	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,35	—
Foligno-Ancona	6,10	—	?,—	?8,5	?9,50	—
Firenze-Chiusi	—	8,30	14,50	20,40	21,35	—
Tivoli-Avezzano	6,30	1,55	—	17,5	—	—
Tivoli	6,3?	9,45	—	17,50	19,—	—
Civitavecchia	6,—	—	11,10	—	17,40	21,15
Frascati	6,40	—	11,40	—	17,40	21,15
Marino-Albano	6,40	9,50	12,15	—	—	19,?5
Anzio-Nettuno	6,40	—	—	Ore 6 circa	17,30	—
Terracina	6,1—	—	—	11,11	—	—
Velletri	6,1—	—	—	11,11	—	—
Rocca di Papa	6,40	—	—	11,11	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6,40	—	—	11,11	—	—
Mandela-Subiaco	6,30	—	—	15,5	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	5,—	8,35	12,38	—	14,10	19,30	20,14
Pisa	7,40	2,05	—	10,10	10,30	22,30	23,40
Torino	7,40	2,05	—	10,10	10,30	22,30	23,40
Milano	7,40	9,40	—	13,10	16,30	22,30	23,40
Ancona-Foligno	6,—	—	11,40	—	17,—	—	—
Milano-Firenze	6,35	11,35	—	13,27	—	—	—
Firenze-Chiusi	8,40	—	12,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,—	9,4	14,50	17,5	—	21,50	—
Civitavecchia	8,—	11,—	—	17,—	—	21,—	—
Frascati	7,45	9,10	13,40	17,10	—	21,20	22,40
Nettuno-Anzio	8,30	—	—	18,45	—	—	—
Albano-Marino	8,40	—	15,35	17,55	17,50	—	—
Terracina	—	—	—	—	8,10	—	—
Velletri	8,10	10,—	15,30	—	20,50	—	—
Roccagiovine	8,30	13,30	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	8,50	—	—	18,55	—	—	—
Viterbo	8,40	—	—	—	21,20	—	—

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,30, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	8,40	9,30	11,30	13,30	18,30
Bagni a.	6,30	7,45	10,18	12,30	14,30	19,30
Tivoli a.	—	8,20	10,45	13,45	15,—	—
Tivoli p.	—	7,20	9,—	12,—	16,30	16,40
Bagni p.	—	7,40	9,40	12,40	17,4	17,10
Roma a.	feriali	8,05	10,05	13,05	17,5	17,50

Signorina distinta da lezioni private a famiglie di lingua italiana e francese, sino alla a elementare compreso in francese. Dirigersi in via della Cappella S. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra. 510

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti settembre N. 4 mezzanino. Dir. 501

Affittasi bellissima camera soleggiata piano nobile con due letti, con pensione, cucina molto tranquilla, trattamento distintissimo, si prendono forestieri, dirigersi dal portiere via Aurelliana 25. 507

Appartamento mobiliato ed elegantissimo, elegante, ingresso indipendente scala, presso distinta famiglia di soli due coniugi, esposizione ottima. Corso Umberto I. N. 36 piano secondo. 476

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Toilette Tuo progetto non attenuato perchè non è perfetto per le mie credi. Addirotti quest'ultimo, non è lungo perchè offari affagnanni, pure informati, non sono carmi. finiti Manicomio. Se non potrò mett. rò seguito per il allora cinquantacinque. 509

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Roma

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 36 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6